



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA SARDEGNA

UFFICIO II

**CONTROLLO DELLE PROCEDURE
CONTABILI SUI RESIDUI PERENTI NEL
BILANCIO REGIONALE
(AGGIORNAMENTO E VERIFICA DELLE
MISURE ADOTTATE)**

(Deliberazione n. 90/2017/FRG del 28 novembre 2017)

ESERCIZIO 2018



CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO PER LA SARDEGNA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA SARDEGNA

UFFICIO II

**CONTROLLO DELLE PROCEDURE
CONTABILI SUI RESIDUI PERENTI NEL
BILANCIO REGIONALE
(AGGIORNAMENTO E VERIFICA DELLE
MISURE ADOTTATE)**

(Deliberazione n. 90/2017/FRG del 28 novembre 2017)

Esercizio 2018

Magistrato relatore: Consigliere Maria Paola Marcia

Per la revisione e l'analisi economico-finanziaria funzionario:

Dott. Ignazio Soriga

Impostazione grafica: Sig.ra Daniela Scardigli

INDICE

1	VALUTAZIONI CONCLUSIVE	1
2	LE RISULTANZE DEL CONTROLLO SUI RESIDUI PERENTI	5
2.1	L'indagine di controllo	5
2.2	La movimentazione contabile nel 2016	7
2.3	Le criticità ravvisate dalla Sezione di controllo	10
2.4	Le valutazioni conclusive assunte dalla Sezione	12
3	I RESIDUI PERENTI DEI COMUNI PER INTERVENTI FINANZIATI DALL'ART. 19 L.R. N. 37 DEL 1998	14
4	LE MISURE CORRETTIVE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PERENTI.....	18
4.1	La movimentazione complessiva delle perenzioni nel 2017 e nel 2018	18
4.2	La movimentazione delle perenzioni per ciascun Assessorato (insussistenza, prescrizione, pagamenti)	20
4.2.1	L'analisi della movimentazione delle perenzioni (per categoria di creditori).....	22
4.3	La revisione dei residui perenti al 31 dicembre 2018(L.R. n 40/2018 art. 5)	26
5	LA VERIFICA DELLE MISURE ADOTTATE DALLE DIREZIONI GENERALI.....	30
5.1	Le risposte dell'Amministrazione regionale	30
5.1.1	La Presidenza	30
5.1.2	L'Assessorato della programmazione bilancio, credito e assetto del territorio....	33
5.1.3	L'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica.....	36
5.1.4	L'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale	37
5.1.5	L'Assessorato dei trasporti	38
5.1.6	L'Assessorato della difesa dell'ambiente	39
5.1.7	L'Assessorato dell'industria	41
5.1.8	L'Assessorato dell'igiene, sanità e dell'assistenza sociale	44
5.1.9	L'Assessorato della pubblica istruzione, dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport	45
5.1.10	L'Assessorato del lavoro, della formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	47
5.1.11	L'Assessorato del turismo, artigianato e commercio.....	48
5.1.12	L'Assessorato dei lavori pubblici	50
5.1.13	L'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della regione.....	51
6	LE OSSERVAZIONI FINALI DEGLI ASSESSORATI REGIONALI	53

1 VALUTAZIONI CONCLUSIVE

- Anche nella presente occasione la Sezione vuole richiamare l'attenzione del competente Assessorato al bilancio sulla **estrema sinteticità delle scritture riepilogative (a rendiconto)** che possono risultare di non agevole lettura. Tali scritture, consistenti in un elenco complessivo comprendente centinaia di partite contabili perente, non espongono, per esempio, un'analisi per Assessorato e per tipologia di debito: la Sezione auspica per il futuro una rappresentazione contabile maggiormente fruibile per agevolare le valutazioni di carattere sostanziale.

La presente istruttoria si è svolta con la puntuale collaborazione delle strutture Assessoriali ed è stato possibile in conseguenza risalire alle diverse articolazioni contabili che determinano lo smaltimento delle partite perente.

- Le misure intervenute da parte degli Assessorati manifestano adeguata considerazione per le valutazioni conclusive già assunte dalla Sezione, come confermato anche dalla specifica circolare diramata dall'Assessorato al bilancio recante gli indirizzi per la *"ricognizione straordinaria dei residui perenti"* che cita espressamente l'indagine di controllo della Corte dei conti. Tale circolare, infatti, allerta le Strutture regionali circa la significatività rivestita dall'ammontare dei residui perenti nel bilancio regionale e ne evidenzia gli effetti sulla sostenibilità del debito perento complessivo in relazione alla conservazione degli equilibri. A tale ultimo proposito va fin d'ora richiamato il fatto che in corso di esercizio 2018 si è reso necessario disporre apposita **autorizzazione legislativa alla contrazione di un mutuo** (per gli esercizi successivi) a garanzia della copertura dei necessari accantonamenti al fondo perenzioni.

- Ciò premesso, le risultanze contabili attestano un deciso miglioramento in quanto il bilancio regionale risulta alleggerito di una imponente massa debitoria.

Il miglioramento registra l'abbattimento dei perenti da 1,362 miliardi di euro (al 31/12/2016) a circa 682 milioni di euro (al 31/12/2018).

Si è riscontrato che le attività amministrativo contabili nei due esercizi 2017 e 2018 sono state caratterizzate da discontinuità, in quanto gli esiti maggiormente significativi si concentrano nell'ultimo bimestre 2018, in concomitanza con la **"revisione" dei residui perenti prevista**

dall'art. 5 della L.R. 40/2018. Nel periodo gennaio 2017/ottobre 2018 si smaltiscono complessivamente circa 312 milioni di euro, contro i 384 milioni di euro nel solo 2016, con un **evidente rallentamento delle attività** (v. tabella n. 1 e tabella n. 6).

Solo in attuazione della citata disposizione si procede alla cancellazione di una significativa mole di perenzioni, peraltro rinviandone la definizione contabile (riassegnazioni e pagamenti) al 2019 e seguenti (v. tabella n. 8, tabella n. 10 e grafico n. 9). Sul punto non va trascurata la precisazione del competente Assessorato al bilancio in sede istruttoria, secondo cui l'applicazione della disposizione ha comportato la reiscrizione secondo cronoprogramma nel bilancio 2019-2021 dei residui perenti di sola parte capitale, restando in conseguenza ancora incerta la reiscrizione di quelli di parte corrente.

I dati pervenuti consentono di evidenziare in primo luogo, nell'ambito dei riaccertamenti effettuati dai CdR, l'alta incidenza delle obbligazioni insussistenti rispetto a quelle conservate (residui mantenuti). Nel 2017 e fino al 15 ottobre 2018 **si movimentano/riaccertano circa 312 milioni di euro di partite perente** per conservarne (con reiscrizione in bilancio) circa **162 milioni di euro**, mentre se ne cancellano per insussistenza delle obbligazioni giuridiche **145 milioni di euro**. Le partite prescritte ammontano a **4 milioni di euro circa**.

Tra ottobre e dicembre 2018 si registra una significativa accelerazione e i perenti si riducono da 1 miliardo di euro circa a 682 milioni di euro: ma è stato chiarito dalla A.R. che, accertate le insussistenze e le prescrizioni (oggetto di agevole cancellazione), le partite mantenute potranno essere evase solo per effetto della contrazione del mutuo e della successiva riassegnazione nella disponibilità degli Assessorati.

In altri termini le **insussistenze rilevano per il 46% circa del totale**. Risulta così confermato l'andamento sostanziale già evidenziato dalla Sezione a conclusione dell'indagine a fine 2017, come pure le considerazioni critiche svolte in ordine alla ricaduta sulla affidabilità formale e sostanziale delle scritture (gravate da cospicue partite contabili giuridicamente incerte), e sulla ridotta capacità di realizzazione della programmazione finanziaria collegata alle partite perente.

- La Sezione ritiene di grande interesse, meritevoli di apposita analisi da parte della A.R., i dati prodotti da ciascun Assessorato, dai quali è possibile riscontrare le **cancellazioni distinte**

per categoria di creditori avvenute nel periodo gennaio 2017/15 ottobre 2018 (v. tabella n. 6 e grafico n. 8). Si segnalano a tal proposito le fattispecie maggiormente significative:

- il debito cancellato nei confronti dei Comuni risulta il più elevato, pari a circa 77 milioni di euro;
 - altrettanto cospicuo il debito cancellato nei confronti di banche e SFIRS, pari a 49 milioni di euro;
 - le cancellazioni per imprese, forniture private, persone fisiche e altri (categoria residuale per soggetti privati) ammontano a complessivi 34,5 milioni di euro;
 - il debito ANAS spa cancellato è pari a 25 milioni di euro.
- In applicazione di apposite disposizioni di legge regionale (L.R. 5/2017 - legge di stabilità 2017, art. 2 comma 4) è stato consentito ai **Comuni** - già beneficiari di **interventi ex L.R. 37/1998** - di incamerare le quote di finanziamento residue per interventi a suo tempo avviati dal 2000 al 2006, a condizione che fosse stata raggiunta la percentuale di spesa del 70% dell'importo assegnato, prescindendo -evidentemente - anche alla presenza o meno di atti interruttivi della prescrizione. Trattavasi di interventi di particolare importanza socio-economica (sviluppo e occupazione). Il competente Assessorato agli enti locali ha illustrato che per otto annualità (**dal 1999 al 2006**) era stato così finanziato il **"Piano straordinario di lavoro"**, il quale avvalendosi anche degli odierni finanziamenti, ha comportato complessivamente il trasferimento di oltre 1 miliardo di euro in favore dei Comuni. Nel corso del 2017-2018 è stato possibile provvedere alle richieste di saldo, secondo quanto analiticamente illustrato nel successivo paragrafo 2.

Ad avviso dell'Assessorato, residuano definanziate modeste somme (pari a circa 2,5 milioni di euro), in quanto *"...solo in sei casi sono state definanziate somme d'importo superiore a € 100.000..."*. In realtà la normativa in argomento potrebbe essere sintomatica di specifiche problematiche finanziario-gestionale cui si è tentato di porre rimedio. In disparte l'indiscusso valore del finanziamento del **"Piano straordinario per il lavoro"**, il quale tuttavia ha registrato i ritardi in oggetto (tali da giustificare le peculiari disposizioni in esame), resta il fatto che **il comparto degli Enti locali si presenta all'01/01/2016 come il maggior creditore di partite perente del bilancio regionale**, per oltre 320 milioni di euro, dopo le Aziende sanitarie (v. grafico 3).

In conseguenza risulta il comparto più interessato dalla movimentazione contabile dei perenti che si è determinata nel triennio 2016-2018.

Più esattamente si registrano cancellazioni complessive nei confronti dei Comuni pari a oltre 193 milioni di euro nel triennio considerato (v. tabella n. 2 e tabella n. 7). Ove si consideri l'andamento generale rilevato rispettivamente per insussistenze, prescrizioni e pagamenti, può dedursi che sono andate a reiscrizione per i pagamenti il 60% circa di tali somme.

Restano, quindi, da verificare le ricadute nei bilanci comunali delle partite di credito già iscritte a residuo attivo, ma, invece, perente nelle scritture regionali e riaccertate come prescritte o insussistenti, ove si tenga conto che non è previsto che a tali riaccertamenti segua comunicazione formale agli Enti interessati da parte della Regione.

- Oltre al contributo strettamente contabile, ogni Assessorato ha riferito specifiche problematiche gestionali incontrate nelle attività in oggetto, esposte nei paragrafi dedicati, alle quali si fa rinvio. Si citano in particolare le questioni sollevate dall'Assessorato ai lavori pubblici, alla pubblica istruzione e al lavoro, osservando che in prevalenza gli Assessorati fondano le proprie difficoltà di definitiva cancellazione delle perenzioni sulla mancanza di disponibilità finanziarie, ovvero sulla scarsità delle riassegnazioni.

Particolare importanza rivestono le notizie della Direzione generale protezione civile secondo cui rilevanti quote di partite perente interessano fondi di provenienza comunitaria (POR 2000-2006 e APQ) e contributi assegnati ai Comuni ex Legge 388/2000 (Fondo per il finanziamento piani stralcio assetto idrogeologico).

Con l'occasione, la Sezione invita la A.R. a disporre apposite analisi nella materia dei **perenti su interventi finanziati con fondi comunitari**, precisando quali effetti si determinano nel bilancio regionale a titolo di compensazione a seguito della decadenza dei finanziamenti dai termini fissati dalla programmazione comunitaria.

2 LE RISULTANZE DEL CONTROLLO SUI RESIDUI PERENTI

2.1 L'indagine di controllo

Con deliberazione n. 90/2017/FRG del 28 novembre 2017 la Sezione di controllo per la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato la relazione concernente il “*Controllo sulle procedure contabili aventi ad oggetto i residui perenti nella Regione Sardegna (art. 60 D.Lgs. 118/2011)*”.

L'indagine si è resa necessaria alla luce della consistenza finanziaria raggiunta - nel corso degli esercizi - dai residui perenti nel bilancio regionale della Sardegna (residui passivi¹ andati in perenzione) e in considerazione del fatto che i rapporti giuridici a suo tempo definiti, in ragione dei quali era stato adottato l'impegno contabile, rappresentavano ancora debiti da onorare. È da sottolineare, infatti, che la “**perenzione amministrativa**” opera su un piano contabile e non ha incidenza sul sottostante rapporto con il creditore, la cui posizione non è scalfita fino alla decorrenza del termine per la prescrizione (in tali termini Corte Costituzionale n. 70/2012).

Le presenti problematiche, riguardanti i debiti della P.A., hanno ricevuto particolare risalto nella **disciplina di fonte comunitaria**, recepita nel nostro ordinamento, dettata per evitare i ritardi nei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni.

Sul piano strettamente contabile, per effetto del nuovo regime di armonizzazione dei conti pubblici (D.Lgs. 118/2012), non è più consentita la cancellazione dei residui passivi dalle scritture contabili per perenzione, con ciò obbligando le amministrazioni ad accantonare nel risultato d'amministrazione apposito fondo per assicurare copertura a partite di spesa in perenzione, ovvero espunte dalle scritture contabili, e i **residui passivi in esame permangono quali debiti patrimoniali** (da iscrivere nello stato patrimoniale).

¹ Si ricorda che la formazione di residui passivi consegue al mancato pagamento di somme di cui è stato disposto l'impegno nell'esercizio di competenza o in esercizi pregressi, destinata a crescere ove la amministrazione non riesca a dare seguito alle obbligazioni perfezionate attraverso i dovuti pagamenti e trasferisca a esercizi futuri l'onere procedurale e finanziario ad esse correlato.

Con riferimento alle problematiche in esame, nell'ambito della "Relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni – esercizio 2015" della **Sezione Autonomie della Corte dei conti**² è stato rilevato che la consistenza di residui perenti nella regione Sardegna era tra le più alte nella comparazione con le altre Regioni d'Italia e che tale circostanza deve indurre ad una loro attenta considerazione quantitativa e qualitativa, in ragione della potenziale influenza sugli equilibri di bilancio e sul finale risultato di amministrazione, per il caso di concomitanti reclami di pagamento da parte dei creditori.

La ricognizione, effettuata dalla Sezione di controllo nel corso del 2017, si è avvantaggiata del contributo assicurato dalle Strutture regionali.

E' necessario segnalare che tale modalità ha consentito di analizzare partitamente le diverse risultanze contabili, le quali vengono, invece, esposte in forma aggregata dalle attuali scritture/schemi a rendiconto.

La ricognizione ha evidenziato innanzitutto il volume dei residui passivi perenti maturato al 1° gennaio 2016 da parte di ciascun Assessorato (e di ciascuna Direzione generale) e la relativa quota d'incidenza percentuale rispetto al totale delle perenzioni; nonché le attività di smaltimento intervenute a tutto il 2016 che hanno comportato lo stralcio o smaltimento delle perenzioni: **a)** per insussistenza dell'obbligazione giuridica, **b)** per intervenuta prescrizione, **c)** per avvenuto pagamento.

E' stato verificato che al 31 dicembre 2016 residuava ovvero il carico delle perenzioni cui far fronte nei successivi esercizi, il cosiddetto "**importo aperto**" pari a € 1.363.489.033,70, con un decremento di € 383.843.578,42 pari al 21,73% rispetto all'inizio d'esercizio.

Le tabelle ed i grafici che seguono riassumono, in sintesi, la situazione all'inizio dell'esercizio 2016 e quella rilevata alla data di chiusura dell'indagine³.

² V. Del. n. 17/SEZ/AUT/2017/FRG, depositata il 15 febbraio 2017 (cap. 3.6: "Gli effetti sul risultato di amministrazione delle economie vincolate e dei residui perenti").

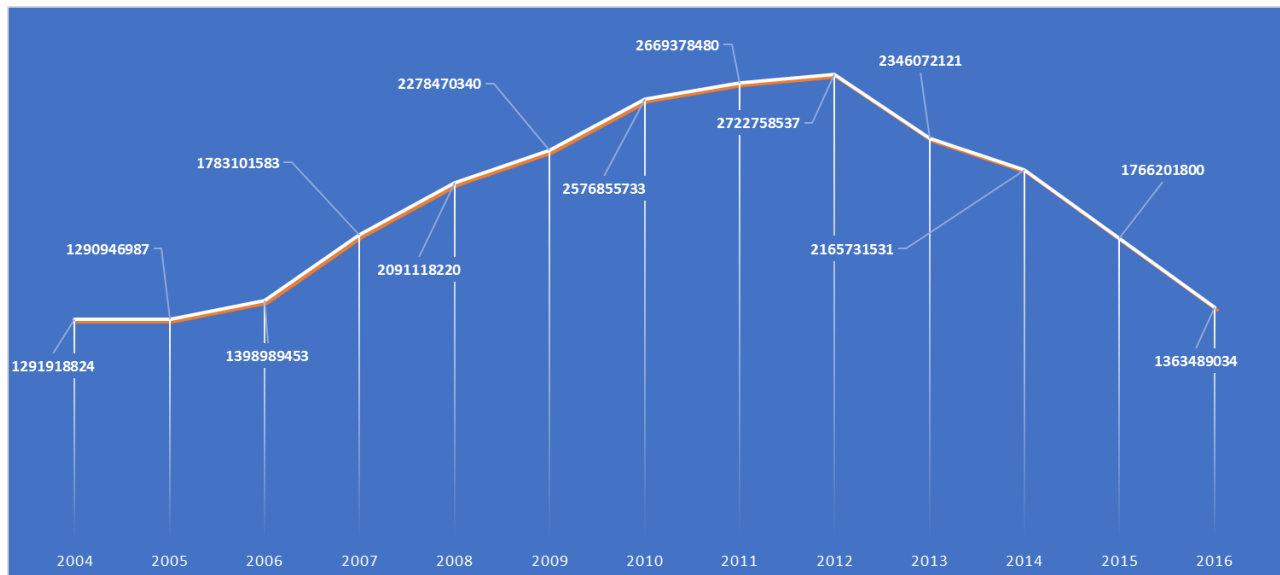
³ I dati contabili comunicati dagli Assessorati relativamente alle attività svolte nel 2016 presentano lievi divergenze rispetto ai dati contenuti nelle scritture a rendiconto 2016, in ragione delle diverse sequenze temporali delle relative rilevazioni finanziarie (da parte degli Assessorati e dei Servizi finanziari).

Tabella 1 - Movimentazione contabile e perenzioni aperte al 31 dicembre 2016

ASSESSORATO	IMPORTO APERTO al 01 gennaio 2016	IMPORTO APERTO al 31 dicembre 2016
01 Presidenza	156.205.590,40	141.904.072,11
02 Affari Generali	1.174.523,31	182.697,11
03 Bilancio Programmazione	18.614.085,66	14.195.818,43
04 Enti Locali	102.333.226,93	53.546.404,01
05 Difesa Ambiente	56.440.073,85	45.279.719,07
06 Agricoltura	74.112.424,57	42.474.529,56
07 Turismo	122.458.288,08	78.416.250,77
08 Lavori Pubblici	924.316.474,44	784.203.884,53
09 Industria	53.607.622,53	18.154.276,10
10 Lavoro	21.749.437,37	14.055.128,98
11 Istruzione	64.372.762,81	36.503.816,96
12 Igiene Sanità	78.254.897,15	57.740.755,32
13 Trasporti	92.562.393,11	76.831.680,75
Totale	1.766.201.800,21	1.363.489.033,70

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati delle Direzioni generali e dei servizi finanziari dell'Assessorato della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Grafico 1 - Andamento accumulo residui perenti dal 2004 al 2016



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati delle Direzioni generali e dei servizi finanziari dell'Assessorato della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio (del. 90/2017/FRG Sezione controllo)

2.2 La movimentazione contabile nel 2016

La movimentazione contabile realizzata nel 2016 aveva interessato circa il 22% dell'intera massa dei residui passivi perenti e aveva prodotto la riduzione dei **residui perenti** al **31 dicembre 2016** rispetto a quelli registrati ad inizio esercizio (da € 1.766.201.800,21 a € 1.363.489.033,70) (v. tabella n. 1 a pag. 2).

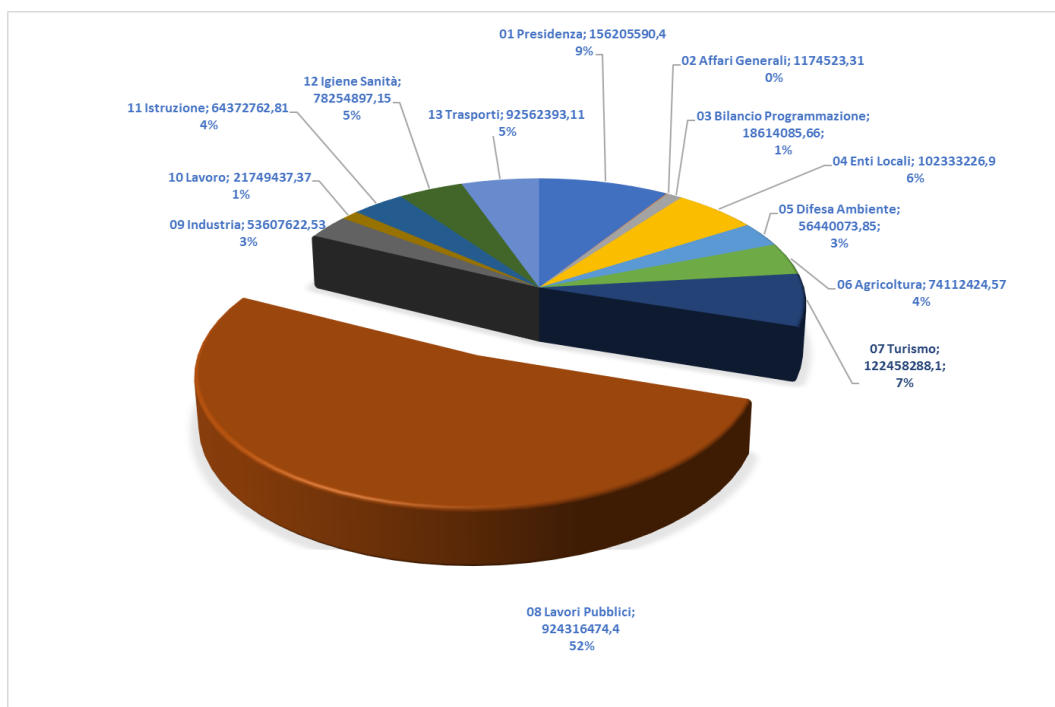
Lo **smaltimento dei perenti** ha interessato circa **384 milioni di euro di partite debitorie**, pervenendo ai seguenti esiti (v. grafico n. 3, pag. 4):

- cancellazioni per **obbligazioni ritenute insussistenti** pari a circa 131 milioni di euro (7%);
- cancellazioni per **prescrizione del diritto di credito** pari a circa 61 milioni di euro (4%);
- cancellazioni per **pagamenti di debiti** per circa 191 milioni di euro (11%).

A fronte di circa **191 milioni di euro di pagamenti** effettuati, le cancellazioni *sostanziali* di **partite debitorie** ammontano a **192 milioni di euro**.

La **distribuzione delle riduzioni/smaltimento di perenti per ciascuna categoria di creditori** sono espone nel grafico e nella tabella seguenti, da confrontarsi con i prospetti a pag. 3.

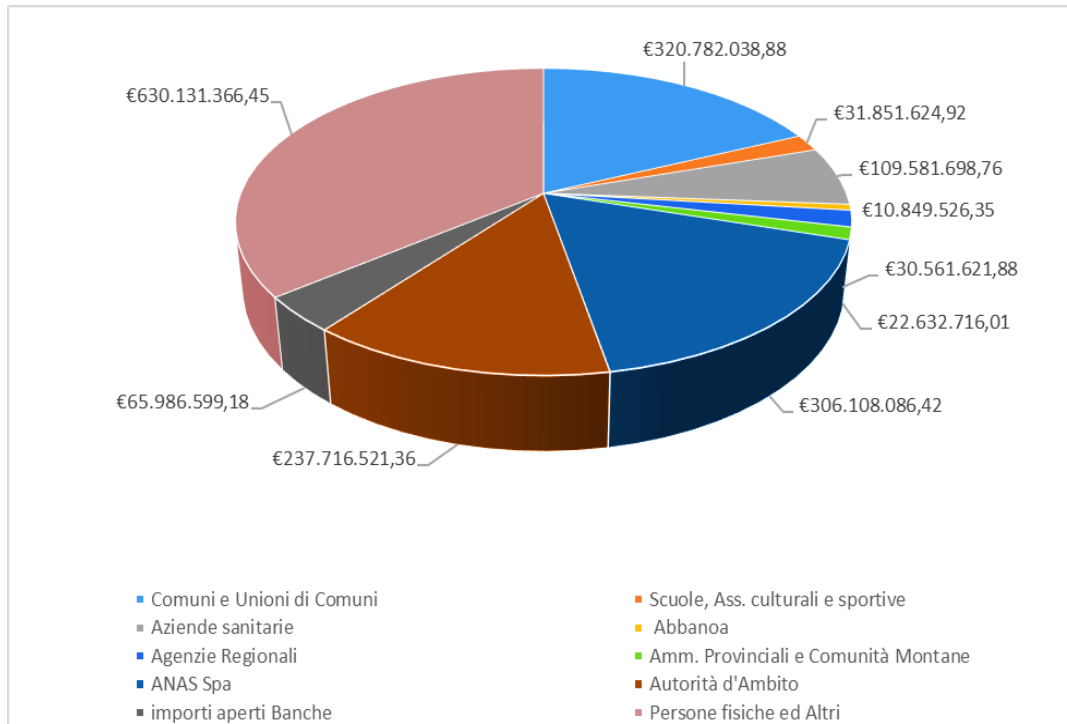
Grafico 2 – Totali residui perenti per Assessorato al 1° gennaio 2016 (€ 1.766.201.800,21)



Il grafico che segue da conto dell'ammontare delle perenzioni aperte al 1° gennaio 2016 suddivise per categorie di creditori.

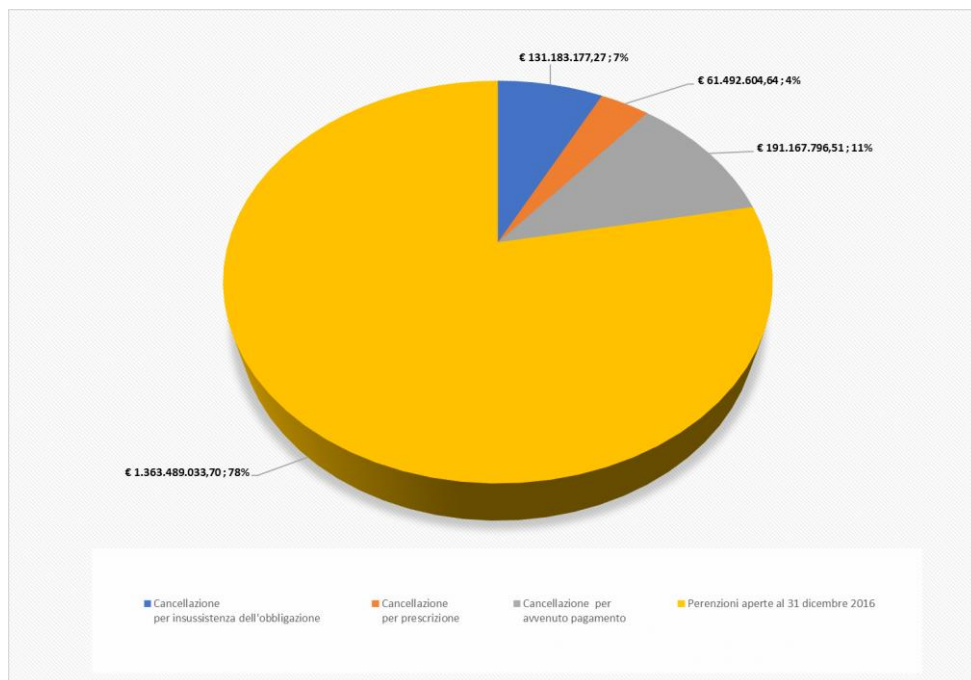
Controllo delle procedure contabili sui residui perenti nel bilancio regionale
(Aggiornamento e verifica delle misure adottate)
Capitolo II

Grafico 3 - Perenzioni per categorie di creditori al 1° gennaio 2016



Il dato consente di monitorare l'andamento storico delle perenzioni aperte a chiusura di esercizio 2016.

Grafico 4 - Movimentazione contabile e perenzioni ancora aperte al 31 dicembre 2016



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati delle Direzioni generali e dei servizi finanziari dell'Assessorato della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Tabella 2 - Cancellazione perenzioni nel corso dell'esercizio 2016 per Tipologia di Creditori

Comuni e Unioni di Comuni	114.481.421,62
Scuole, Ass. culturali e sportive	19.584.224,66
Aziende sanitarie	44.094.822,48
Abbanoa	154.937,52
Agenzie Regionali	47.585.724,42
Amm. Provinciali e Comunità Montane	4.214.373,28
ANAS Spa	28.653.698,96
Autorità d'Ambito - EGAS	13.850.000,00
Banche	50.442.388,52
Persone fisiche ed Altri	60.781.986,96
Totale importi cancellati	383.843.578,42

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati delle Direzioni generali e dei servizi finanziari dell'Assessorato della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio (del. 90/2017/FRG Sezione controllo)

2.3 Le criticità ravvisate dalla Sezione di controllo

E' risultato che non sempre (nelle risposte pervenute alla Sezione) le Direzioni generali avevano potuto ricondurre le partite contabili debitorie agli esercizi finanziari di riferimento, non potendo risalire con puntualità di analisi alla **"anzianità" dei residui**; in ogni caso si è avuto occasione di riscontrare residui/obbligazioni giuridiche molto risalenti nel tempo.

La Sezione aveva precisato che, allo stato delle acquisizioni disponibili, non risultava possibile svolgere l'analisi delle problematiche relative alle **perenzioni afferenti a fondi comunitari**.

Tra le ragioni di criticità, riferite dagli Assessorati, che hanno ostacolato la fisiologica definizione delle procedure di spesa, dando luogo alla perenzione dei residui passivi (cioè alla loro cancellazione dalle scritture) più frequentemente da parte delle strutture Assessoriali si citano le seguenti:

- in via generale l'accumulo di perenzioni viene attribuito principalmente alla costante mancanza di risorse o di disponibilità di cassa, anche per effetto dei limiti ai pagamenti imposti a ogni esercizio dal rispetto del patto di stabilità⁴; tale situazione ha indotto un contingentamento rigido nell'assegnazione del *budget* annuale agli Assessorati per il pagamento dei perenti;
- la mancata o tardiva trasmissione delle richieste di pagamento da parte dei creditori;
- le complessità procedurali, come nel caso di attuazione di lavori/interventi in regime di delega, cui segue il ritardo nei lavori;

⁴ V. relazione allegata alla Del. 90/2017/FRG le risposte Assessorato lavori pubblici, pag. 60.

- la carente o ritardata attività di rendicontazione da parte dei soggetti attuatori; in alcuni casi le notizie riportate meritano ulteriori necessari approfondimenti, in particolare allorquando si segnalano Comuni⁵ che pur avendo concluso opere non hanno provveduto alla loro rendicontazione (con tutte le negative implicazioni nei bilanci interessati, sia comunali, sia regionale);
- ipotesi di convenzioni / consulenze conferiti dalla Regione ad Università ⁶ o a società in house⁷ (Sardegna.IT) cui non corrisponde adeguata/idonea prestazione, tali da aver determinato la sospensione dei pagamenti.

L'ampia relazione predisposta dall'**Assessorato ai lavori pubblici** sulle cause di formazione dei residui perenti esponeva l'esigenza di introdurre a regime un monitoraggio continuo degli stessi, se del caso avviando un programma straordinario di attività fino al loro completo smaltimento. L'Assessorato quantificava il proprio livello medio di erogazione annuale di spesa sui residui perenti nell'8% della massa esistente e ipotizzava circa un decennio per la definizione di tutte le partite debitorie in atto.

Particolare attenzione è stata riservata alle osservazioni formulate dagli **Assessorati al lavoro**⁸, alla **sanità** e al **turismo**, con riguardo alle cancellazioni per prescrizione e insussistenza delle obbligazioni nei rispettivi ambiti gestionali, da considerarsi di strategica importanza socio-economica nel tessuto regionale.

L'**Assessorato alla pubblica istruzione**⁹ ha lamentato anche le ridotte dotazioni dei propri stanziamenti di bilancio, nei diversi esercizi risultate inadeguate a far fronte alle perenzioni; tuttavia sono state anche rilevate carenze nello svolgimento delle attività da parte degli enti locali o delle istituzioni scolastiche delegati alle realizzazioni di opere/interventi, e la loro insufficiente attività di rendicontazione.

⁵ V. relazione allegata alla Del. 90/2017/FRG pag. 51 e seg. (Assessorato difesa ambiente); in tali termini v. anche le risposte dell'Assessorato industria, pag. 55.

⁶ V. relazione allegata alla Del. 90/2017/FRG pag. 45 e seg. Assessorato agricoltura).

⁷ V. relazione allegata alla Del. 90/2017/FRG Assessorato agricoltura, pag. 45 e seg.

⁸ V. relazione allegata alla Del. 90/2017/FRG pag. 65 e seg. (Assessorato lavoro); pag. 81 e seg. (Assessorato sanità).

⁹ V. relazione allegata alla Del. 90/2017/FRG pag. 73.

Infine molte Direzioni generali hanno lamentato l'appesantimento indotto dalle nuove procedure contabili di armonizzazione, atteso il coinvolgimento di diversi Assessorati, strutture, per procedere allo smaltimento dei residui perenti¹⁰.

2.4 Le valutazioni conclusive assunte dalla Sezione

La Sezione in primo luogo ha evidenziato il significativo indice di smaltimento registrato da ciascun Assessorato nel corso del 2016 relativamente ai perenti di propria competenza, osservando, però, che resta sempre l'eventualità per i futuri bilanci della regione di trovarsi esposti a criticità per la loro copertura finanziaria, dovendosi quindi apprestare risorse sufficienti per il caso che le richieste di pagamento dei creditori dovessero sopraggiungere massivamente.

La Sezione ha, quindi, osservato che, se sotto il profilo strettamente finanziario-contabile lo *smaltimento* dei residui perenti sia elemento da considerare positivamente (in quanto alleggerisce le scritture contabili di partite caratterizzate da incertezza di definizione), tuttavia tale riscontro non può isolatamente valutarsi, dovendosi, invece, coniugare con la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di realizzazione delle politiche di spesa, ovvero con gli obiettivi per i quali si sono a suo tempo disposte le autorizzazioni di bilancio. Pertanto l'elevata incidenza delle cancellazioni per obbligazioni ritenute insussistenti (a tanta distanza di tempo dalla loro assunzione) può indurre perplessità sia sulla consistenza e correttezza formale delle attività giuridico-amministrative a suo tempo assunte, sottostanti alle partite cancellate, sia sul grado di realizzazione e di effettività assicurato dalla gestione delle relative politiche di settore, venendo disposta con tanto ritardo l'eliminazione di interventi che si sarebbero dovuti realizzare da tempo.

A tale proposito sono state richiamate le significative cancellazioni per insussistenza disposte dall'**Assessorato Agricoltura** (oltre 18 milioni di euro) a fronte dei pagamenti riconosciuti (circa 13 milioni di euro); le insussistenze accertate dall'**Assessorato al turismo** (oltre 35 milioni di euro) a fronte dei pagamenti riconosciuti (oltre 7 milioni di euro); l'**Assessorato all'industria**

¹⁰ Nel corso dell'istruttoria alcune Direzioni generali hanno segnalato l'allungamento dei tempi (per effetto delle nuove disposizioni di armonizzazione) delle procedure di riassegnazione delle somme (dal fondo ai capitoli di pertinenza), in quanto le determinazioni finali sulle cancellazioni dei pagamenti sono transitate nella competenza della Giunta regionale, su proposta dell'Assessorato al bilancio.

che ha pagato circa 4 milioni di residui e ne ha cancellato per insussistenza oltre 10 milioni; l'**Assessorato al lavoro** che ha riconosciuto pagamenti per 873,229 mila euro, ma ne ha cancellato circa 2,5 milioni per insussistenze e oltre 2 milioni per prescrizione. Anche le cancellazioni dell'**Assessorato all'istruzione** hanno meritato segnalazione, posto che sono stati pagati perenti per circa 16 milioni di euro, ma cancellati complessivamente oltre 14 milioni per insussistenze e prescrizioni. Analogamente l'**Assessorato alla sanità** ha riconosciuto residui per circa 8 milioni di euro ma ne cancella oltre 12 milioni.

Tutto ciò considerato, la Sezione ha concluso che le relazioni degli Assessorati regionali contengono numerosi spunti di analisi laddove illustrano che detti esiti contabili-gestionali dipendono principalmente dalle difficoltà di cassa (mancanza di risorse finanziarie o limiti fissati alla spesa regionale) e dalla insufficiente o inefficace attività gestionale dei soggetti (pubblici o privati) delegati/incaricati dalla Regione alla realizzazione degli interventi di spesa (Enti locali, istituti scolastici, Agenzie regionali, società in house, aziende sanitarie, agenzie di formazione, banche, ecc.). A tale ultimo riguardo, però, la Sezione ha richiamato i casi positivi segnalati da parte degli stessi Assessorati in cui l'azione di sollecito e supporto svolta dagli Uffici regionali, a vantaggio dei soggetti cui è demandata l'opera o l'intervento di pubblico interesse, ha condotto alla conclusione delle realizzazioni e alle prescritte rendicontazioni.

In conseguenza la Sezione ha raccomandato opportuni interventi organizzativi e di accelerazione delle procedure amministrative e contabili, auspicando, se del caso, **apposite iniziative di supporto rivolte a promuovere i necessari (indispensabili) raccordi istituzionali/ gestionali tra i diversi soggetti interessati alla realizzazione di politiche pubbliche**, quali , in particolare, quelle della istruzione e formazione, del lavoro, della sanità, dello sviluppo locale, le quali rivestendo primaria importanza per la crescita economico-sociale della Regione, vengono poste a fondamento della programmazione di bilancio.

3 I RESIDUI PERENTI DEI COMUNI PER INTERVENTI FINANZIATI DALL'ART. 19 L.R. N. 37 DEL 1998

In sede di indagine la Sezione aveva approfondito le problematiche gestionali che si sono determinate presso gli Enti locali limitatamente all'attuazione degli interventi finanziati dalla **legge regionale n. 37 del 1998** (*"Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio"*). Con l'occasione fu evidenziato che le partite contabili risultavano risalenti nel tempo e che non si erano perfezionate le procedure di rendicontazione da parte di diversi Comuni con presumibile mancata conclusione degli interventi/lavori già programmati e finanziati.

Gli importi perenti iscritti al 1° gennaio 2016 ammontano a circa 19 milioni di euro; mentre al 31 dicembre 2016 risultano ancora aperte (da riaccertare) perenzioni per circa 10 milioni di euro.

La Sezione aveva, in particolare, segnalato che "ciò ha determinato sotto il profilo finanziario la reiterata iscrizione nei bilanci dei Comuni di poste attive (a titolo di residui attivi) di incerta acquisizione con conseguente scarsa attendibilità nelle scritture di bilancio, mentre sul piano sostanziale si deve registrare la mancata totale o parziale realizzazione degli interventi/lavori già programmati e finanziati. Le criticità segnalate dai Comuni interessati sono esposte in relazione".

Nel corso dell'istruttoria era intervenuta la legge di stabilità regionale 2017 (legge regionale n. 5 del 2017). Detta legge dispone che i Comuni, i quali alla data della sua entrata in vigore devono incamerare somme residue a valere sui contributi di cui all'art. 19 della legge regionale 37/1998, per le annualità dal 2000 al 2006, possono presentare entro il termine improrogabile del 31 luglio 2017 singole richieste di saldo (art. 2 comma 4 cit. L.R. 5/2017). Il termine è stato differito al 31 dicembre dalla successiva legge regionale n. 18 del 3 agosto 2017 (art. 2, comma 1, lettera a) punto 2).

Le richieste di saldo vengono condizionate al fatto che sia stata raggiunta per ciascuna annualità la percentuale di spesa del 70% sulle somme assegnate. Qualora alla data prevista

per le richieste di pagamento non si raggiunga la percentuale del 70%, si disporrà il pagamento in base alla spesa sostenuta e la somma residua sarà definanziata. Nel caso in cui entro la stessa data non pervenga nessuna richiesta di pagamento, le relative quote saranno definanziate.

L'Assessorato agli enti locali ha trasmesso¹¹ la determinazione n. 1899 del 20 luglio 2018 di **“ricognizione straordinaria dei residui perenti 2018”** finalizzata alla verifica dei presupposti giuridici *sul mantenimento dei residui passivi perenti nei confronti degli enti locali destinatari di trasferimenti regionali e alla cancellazione dei residui perenti in relazione ai quali non sussistano le obbligazioni giuridicamente vincolanti poste a fondamento dell'originario impegno*.

Con l'occasione ha comunicato i dati contabili, risultanti sulla base delle richieste pervenute dai Comuni – per effetto dell'opportunità consentita dalla L.R. 5/2017 art. 2 comma 4 come modificato dalla L.R. 2 comma 1 lett. a) punto 2 della L.R. 18/2017 – e delle istruttorie effettuate.

La situazione conclusivamente risultante è la seguente:

- a) a fronte di € 11.290.795,65 di somme residue perente è stato disposto il pagamento di € 6.889.731,83 nel 2017 e € 1.837.328,06 nel corso del 2018 per complessivi € 8.727.059,89;
- b) sono stati stralciati per prescrizione € 77.729,24 nel 2017 e € 2.486.006,52 nel 2018 con conseguente definanziamento delle somme.

L'Assessorato precisa, infine, che nel bilancio regionale non residuano somme relative alla L.R. 37/1998 e ha trasmesso il seguente prospetto recante l'elenco dei definanziamenti disposti.

¹¹ V. nota 51061 del 20/11/2018 con n. 4 allegati.

Controllo delle procedure contabili sui residui perenti nel bilancio regionale
(Aggiornamento e verifica delle misure adottate)

Capitolo III

Tabella 3 - Art. 19 legge regionale n. 37 del 1998. Definanziamento residui perenti

Comune	Annualità	Importo intera annualità	Importo defanziato	Percentuale importo defanziato/ annualità	Interventi importo defanziato	Causale definanziamento
DECIMOPUTZU	2001	33.613,50	108.403,37	25,00%	Finanziamenti de minimis e altri interventi con somme residue irrisorie.	<p>Non è pervenuta nessuna richiesta di liquidazione sebbene tutti i comuni siano stati puntualmente informati da parte degli uffici regionali della disponibilità delle somme perente.</p> <p>Conseguentemente, previa comunicazione a tutti gli enti, è stato disposto il definanziamento delle rispettive somme. Tale definanziamento non è stato eccepito da nessun comune.</p>
MONSERRATO	2001	1.670.791,26	412.948,98	24,72%	Realizz. Comunità alloggio e centro diurno anziani, gestione imp, sportivi comunali, consulenze e altri interventi con somme irrisorie.	
QUARTU S.ELENA	2004	5.261.796,45	789.269,46	15,00%	Realizzazione parco adibito a educazione stradale e sostegno alla produttività locale.	
SELARGIUS	2004	2.220.274,97	333.041,24	15,00%	Realizzaz. oo.pp. final. occup. e sviluppo.	
BOLOTANA	2005	64.295,62	57.866,06	90,00%	Realizzaz. oo.pp. final. occup. e sviluppo.	
CALASETTA	2005	58.967,18	8.845,06	15,00%	Realizzaz. oo.pp. final. occup. e sviluppo.	
FLUMINIMAGGIORE	2005	62.658,10	28.196,15	45,00%	Realizz. Albergo diffuso e museo archeologico.	
MONSERRATO	2005	293.119,79	44.467,98	15,17%	Contributi de minimis - borse di lavoro.	
SESTU	2005	234.909,79	93.472,26	39,79%	Lavori completamento e recupero casa campidanese.	
SUNI	2005	38.446,17	3.200,00	8,32%	valorizzazione insediamenti medievali.	
DECIMOPUTZU	2006	75.223,68	56.417,76	75,00%	Allestimento museo arti e mestieri.	

Controllo delle procedure contabili sui residui perenti nel bilancio regionale
(Aggiornamento e verifica delle misure adottate)
Capitolo III

Comune	Annualità	Importo intera annualità	Importo defanziato	Percentuale importo defanziato/ annualità	Interventi importo defanziato	Causale definanziamento
GONNOSFANADIGA	2006	113.308,95	16.996,34	15,00%	Valorizzazione delle risorse produttive agroalimentari e del patrimonio storico, culturale e naturale.	Non è pervenuta nessuna richiesta di liquidazione sebbene tutti i comuni siano stati puntualmente informati da parte degli uffici regionali della disponibilità delle somme perente. Conseguentemente, previa comunicazione a tutti gli enti, è stato disposto il definanziamento delle rispettive somme. Tale definanziamento non è stato eccepito da nessun comune.
NURAMINIS	2006	57.008,42	35.345,58	62,00%	Adeguamento casa di riposo.	
NURRI	2006	53.504,99	24.077,24	45,00%	Realizzazione oo.pp. final. occup. e sviluppo.	
QUARTU S.ELENA	2006	925.264,74	138.789,72	15,00%	Realizzazione bocciodromo.	
SESTU	2006	242.289,53	81.872,44	33,79%	Realizzazione oo.pp. final. occup. e sviluppo.	
CUGLIERI	2006	61.649,50	27.742,28	45,00%	Riordino archivio comunale.	
FLUSSIO	2004	204.106,67	129.414,87	63,41%	Acquisto e ristrutturazione fabbricato da adibire ad albergo diffuso.	
LACONI	2006	51.384,83	7.707,63	15,00%	Realizzaz. oo.pp. final. occup. e sviluppo.	
SENIS	2004	204.106,67	30.616,00	15,00%	Struttura residenziale per anziani - struttura protetta.	
ULA TIRSO	2004	204.106,67	30.616,00	15,00%	Realizzaz. oo.pp. final. occup. e sviluppo.	
ULA TIRSO	2006	35.600,00	26.700,00	75,00%	Realizzaz. oo.pp. final. occup. e sviluppo.	
TOTALE			2.486.006,42			

Fonte: Assessorato enti locali della Regione Sardegna

4 LE MISURE CORRETTIVE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PERENTI

4.1 La movimentazione complessiva delle perenzioni nel 2017 e nel 2018

Ai sensi dell'art. 1, comma 172 della Legge n. 266/2005 l'Ufficio di controllo¹² ha richiesto alla Presidenza della Giunta Regionale ed a tutti gli Assessorati, di comunicare le misure di carattere consequenziale adottate, al fine di verificare il superamento delle criticità e di rilevare le attività di smaltimento dei residui perenti intervenute successivamente alla conclusione dell'indagine, aggiornandole a tutto il 30 settembre/15 ottobre 2018 e descrivendo sinteticamente le eventuali criticità ancora esistenti¹³.

Successivamente alle notizie acquisite da ciascun Assessorato è intervenuto il rendiconto generale della Regione 2018¹⁴. L'ufficio di controllo ha, quindi, richiesto al solo Assessorato al bilancio¹⁵ per celerità l'aggiornamento dei dati contabili complessivi, relativi allo smaltimento dei residui perenti intervenuti a tutto il 31 dicembre 2018.

I dati raccolti nella odierna ricognizione effettuata dall'Ufficio di controllo consentono, così, di valutare l'attività svolta dall'Amministrazione regionale nell'arco temporale all'esame che ricomprende il 2017 e il 2018, per quanto **la movimentazione in dettaglio delle attività svolte da ciascun Assessorato sia ferma al 15 ottobre 2018.**

Al 31/12/2016 l'ammontare complessivo delle perenzioni ancora aperte era pari a **€ 1.363.489.033,70¹⁶.**

Al 31/12/2017 l'ammontare dei residui perenti si era ridotto a **€ 1.083.312.146,97¹⁷.**

¹² V. nota n. 4729 del 23/10/2018.

¹³ Alla nota è stato allegato uno schema di sintesi al fine di facilitare una nuova rilevazione omogenea dello stato di smaltimento dei residui perenti da parte delle DD.GG. degli Assessorati.

¹⁴ Nelle more della definizione del presente controllo è stato approvato il Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2018 (D.G.R. 23 maggio 2019 n. 19/11).

¹⁵ V. nota di richieste n. 3187 del 7 giugno 2019 e le risposte pervenute con nota n. 19262 in data 12 giugno 2019.

¹⁶ Dai dati a rendiconto 2016 si rileva una lieve discrepanza (v. tabella 4 € 1.361.852,63) rispetto alla rilevazione presso gli Assessorati svolta dalla Sezione.

¹⁷ V. Del. 13/2019/PARI del 20 febbraio 2019 della Sezione di controllo.

Al 31/12/2018 l'ammontare dei residui perenti si è ridotto a € 682.968.673,85.

Le cancellazioni intervenute evidenziano comunque un andamento complessivamente crescente: nell'esercizio 2017, rispetto al 2016, pari al 20,45% e nel 2018 rispetto al 2017 arrivano al 36,96% (v. tabella n. 4). **Quest'ultimo risultato è dovuto quasi interamente alla rilevazione straordinaria effettuata a fine esercizio 2018**, di cui si parlerà più avanti.

Quanto **all'entità degli accantonamenti conservati** a copertura delle reiscrizioni dei residui perenti (ovvero ai fini della loro riassegnazione in corso d'esercizio agli Assessorati) si registra l'incremento della quota accantonata a rendiconto 2017¹⁸ (pari a circa il 53% del totale delle perenzioni ancora in essere), rispetto a quella accantonata nel 2016¹⁹ (pari al 35% circa del totale dei residui perenti).

Al 31 dicembre 2016 la quota accantonata era pari a € 480.946.000,00, al 31 dicembre 2017 era pari a € 577.135.200,00. Alla chiusura della presente verifica non si dispone ancora del dato riguardante il fondo accantonato al risultato di amministrazione nel rendiconto 2018.

Tabella 4 – Fondo accantonamenti a garanzia/copertura reiscrizioni*

Esercizio	2016	2017	2018	Differenza Percentuale 2016/2017	Differenza Percentuale 2017/2018
Recupero residui perenti	1.361.852.312,63	1.083.312.146,97	682.969.673,85	20,45	36,96
Fondo accantonato	480.946.000	577.135.000	N.D.	Minimo 20,00	

*I dati le intestazioni in tabella sono estrapolati dalla relazione sulla gestione 2017 allegata al Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2017 ; non si dispone ancora della relazione allegata al rendiconto 2018 e della misura del fondo accantonato al risultato d'amministrazione 2018.

Conclusivamente dalle notizie pervenute dall'Assessorato al bilancio si delinea il seguente andamento:

- a) Nel 2017 la movimentazione ha interessato € 278.540.174,66;
- b) Nel 2018 la movimentazione ha interessato € 400.343.473,12.

¹⁸ V. Del. 13/2019/PARI del 20 febbraio 2019 della Sezione di controllo pag. 157 e 158.

¹⁹ V. Del. 11/2018/PARI del 25 febbraio 2019 della Sezione di controllo.

Tabella 5 - Movimentazione delle perenzioni 2017-2018

Importo aperto al 31/12/2016	1.361.852.321,63
Cancellazioni e rettifiche (A)	142.091.212,37
Utilizzo riassegnazione spesa corrente (B)	22.871.378,65
Utilizzo riassegnazione spesa d'investimento (C)	113.577.583,64
Totale cancellazioni 2017 (A+B+C)	278.540.174,66
Importo aperto al 31/12/2017	1.083.312.146,97
Cancellazioni e rettifiche (A)	344.220.100,09
Utilizzo riassegnazione spesa corrente (B)	1.423.431,84
Utilizzo riassegnazione spesa d'investimento (C)	54.699.941,19
Totale cancellazioni 2018 (A+B+C)	400.343.473,12
Importo aperto al 31/12/2018	682.969.673,85

4.2 La movimentazione delle perenzioni per ciascun Assessorato (insussistenza, prescrizione, pagamenti)

L'attività a carico delle Direzioni generali relativamente alle perenzioni ancora aperte ad inizio di ciascun esercizio comporta la verifica del permanere o meno delle condizioni di sussistenza dell'obbligazione giuridica che ha generato il debito, al fine di pervenire alla completa cancellazione delle partite contabili in argomento dalle scritture.

La rilevazione riguarda il periodo 31/12/2016 - 15/10/2018.

La prima tipologia di stralcio riguarda i residui perenti per i quali viene ora valutata l'inesistenza dell'obbligo giuridico in capo all'Amministrazione regionale di assolvere al pagamento. Le cancellazioni/stralci **per insussistenza dell'obbligazione** nel periodo considerato dalla presente verifica rappresentano il **46%** delle complessive cancellazioni intervenute tra il 1 gennaio 2017 ed il 15 ottobre 2018.

La seconda tipologia di stralcio è quella relativa alle **prescrizioni**, ovvero i debiti residui per i quali le Direzioni generali hanno verificato l'intervenuta prescrizione della pretesa giuridica al pagamento: per il periodo all'esame l'importo complessivo è risultato appena superiore **all'1% del totale** delle cancellazioni.

La terza e ultima tipologia di stralcio/cancellazione di residui perenti riguarda i casi di avvenuto **pagamento** delle partite di debito. Tale modalità risulta quantitativamente la più significativa in termini di incidenza perché rappresenta il **53%** del totale importo cancellato. A tale proposito va osservato che il pagamento rappresenta la fisiologica realizzazione delle

politiche di spesa (sotto il profilo sostanziale), in quanto dalla fase di programmazione, cui è seguita l'appostazione di appositi stanziamenti in bilancio, si perviene alla conclusione dell'intervento programmato e alla sua definizione contabile.

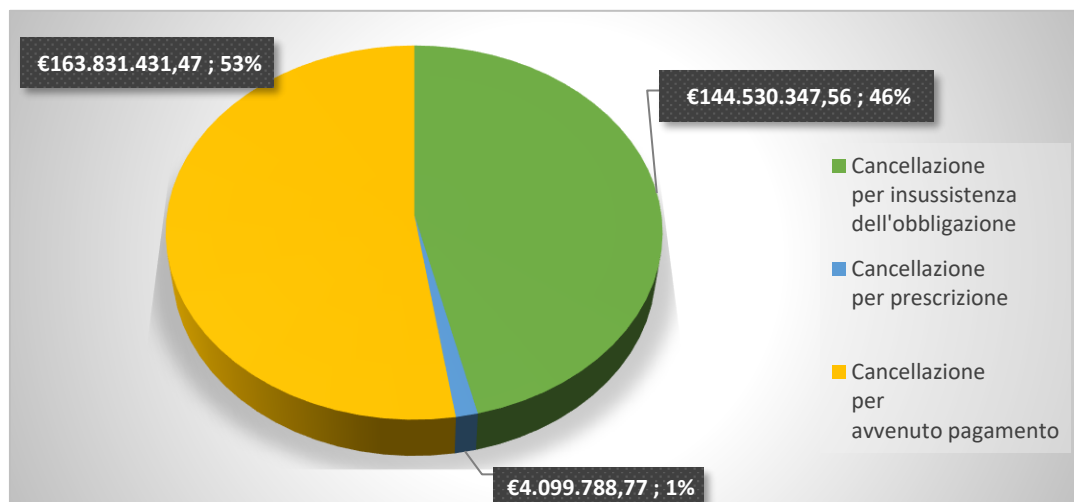
Tabella 6 - Cancellazioni (per insussistenza, prescrizione, pagamento) 2017- 15/10/2018 (*)

ASSESSORATO	Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento
01 Presidenza	243.499,10	1.927,37	19.415.641,74
02 Affari Generali	504,12	2.900,00	113.640,46
03 Bilancio Programmazione	8.694.691,03		872.999,06
04 Enti Locali	6.434.154,60	1.764.239,84	11.995.766,41
05 Difesa Ambiente	959.830,78	129,25	918.836,25
06 Agricoltura	7.298.765,98		19.804.136,75
07 Turismo	39.946.591,78	122.529,32	2.447.230,59
08 Lavori Pubblici	9.939.828,59	1.251.145,62	96.469.135,76
09 Industria	2.039.490,75		2.462.253,14
10 Lavoro	6.940.771,49	830.519,04	550.375,49
11 Istruzione	6.499.714,59		4.100.784,89
12 Igiene Sanità	25.943.471,80	126.398,33	3.597.451,33
13 Trasporti	29.589.032,95		1.083.179,60
Totale	144.530.347,56	4.099.788,77	163.831.431,47
Cancellazioni Complessive	312.461.567,80		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati forniti dalle Direzioni generali degli Assessorati regionali

*L'analisi dettagliata per Assessorato è disponibile fino al 15 ottobre 2018

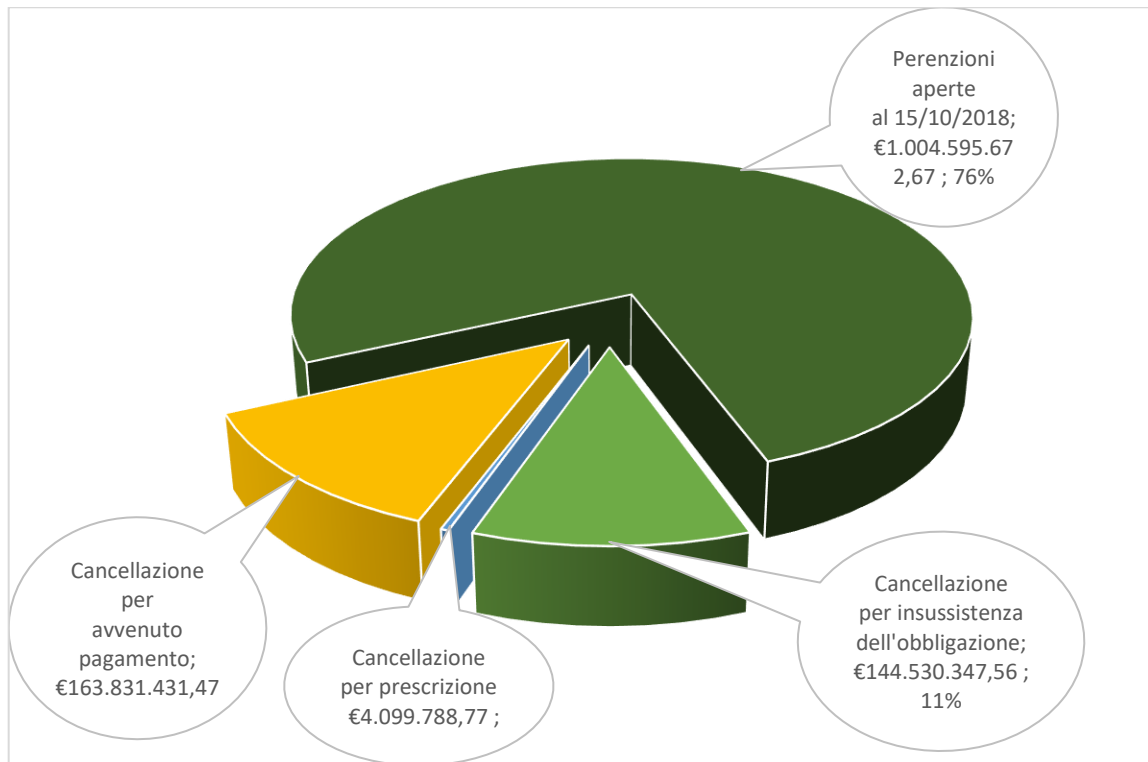
Grafico 5 - Modalità delle cancellazioni



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati forniti dalle Direzioni generali degli Assessorati regionali

Quindi, riassumendo, rispetto all'ammontare complessivo delle perenzioni ancora aperte alla chiusura della precedente indagine di controllo, le cancellazioni a tutto il 15 ottobre 2018 ammontano a € 312.461.567,80 mentre le perenzioni ancora aperte risultano di € 1.004.59.5672,67.

Grafico 6 - Movimentazioni perenzioni 2017 - 15/10/2018



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati forniti dalle Direzioni generali degli Assessorati regionali

4.2.1 L'analisi della movimentazione delle perenzioni (per categoria di creditori)

Di seguito , grazie ai dati analitici pervenuti dai singoli Assessorati, il quadro complessivo della movimentazione contabile delle partite perente del bilancio regionale viene esposta secondo l'attività intrapresa da ciascun comparto assessoriale (limitatamente al periodo 2017/15 ottobre 2018).

In tal modo è consentito, soprattutto, di individuare ed aggregare, secondo i criteri di massima seguiti dall'Ufficio di controllo, i debiti cancellati/movimentati, per tipologia di creditori, con la precisazione che l'ulteriore ripartizione in insussistenze, prescrizioni e riassegnazioni può ricavarsi analiticamente per ciascun Assessorato dai paragrafi dedicati.

Gli andamenti già rilevati dalla Sezione, relativamente all'incidenza rappresentata da ciascun Assessorato e dalle diverse categorie di creditori, vengono sostanzialmente confermati (v. tabelle n. 1, n. 2, n. 7 e n. 8).

Controllo delle procedure contabili sui residui perenti nel bilancio regionale
(Aggiornamento e verifica delle misure adottate)

Capitolo IV

Tabella 7 – La movimentazione al 15 ottobre 2018

Cancellazioni perenzioni per Assessorati e per Categoria Creditori														
Categoria Creditori	01 Presidenza	02 Affari Generali	03 Bilancio Programmazione	04 Enti Locali	05 Difesa Ambiente	06 Agricoltura	07 Turismo	08 Lavori Pubblici	09 Industria	10 Lavoro	11 Istruzione	12 Igiene Sanità	13 Trasporti	Totale
Comuni e Unioni di Comuni	62.780,24			19.000.423,04	949.415,27		187.787,38	51.134.555,63	55.200,00		3.871.579,65	1.432.124,75		76.693.865,96
Università, Scuole, Ass. culturali e sportive	240.900,00		8.000,00 €	84.015,27	10.000,00		68.299,32				2.909.434,98			3.320.649,57
Aziende sanitarie			193.682,57		150.000,00			3.169.772,64				23.191.626,16		26.705.081,37
Consulenze ed Enti di Ricerca	6.474,42		429.597,98											436.072,40
Abbanoa e Consorzi (bonifica, Industriali)					63.000,00	12.691.020,24	4.230,00	1.778.997,10	2.260.152,68					16.797.400,02
Agenzie ed Enti Regionali	299.025,00		8.050.742,51	49.240,31	36.660,00	13.336.772,49	613.843,84	10.457.122,70		1.057.715,01		40.000,00	20.685.438,73	54.626.560,59
Amm. Provinciali e Comunità Montane	1.435.625,00			868.600,00	622.735,76		50.000,00			134.101,20	3.667.209,05	6.451,00		6.784.722,01
ANAS Spa								25.000.000,00						25.000.000,00
Autorità d'Ambito - EGAS	13.156.398,80													13.156.398,80
Banche e SFIRS	4.419.793,10					1.000.000,00	41.120.289,65		2.186.391,21	43.900,00				48.770.373,96
Imprese e forniture private	17.396,00	33.077,74 €	716.709,03	46.876,68	129,25	3.600,00	392.670,22			1.709.770,18	26.848,37	556892,9	5.720.909,83	9.224.880,20
Persone fisiche ed Altri	22.675,65		168.958,00	35.000,00	46.856,00			16.119.661,90		175.208,20	427,43	4.435.831,23	4.265.863,99	25.270.482,40
Arst S.p.a. e Società in house		83.966,84		110.005,55		71.510,00	79.231,28			5.200.971,43	125.000,00	4.395,42		5.675.080,52
Totale importi cancellati	19.661.068,21	117.044,58	9.567.690,09	20.194.160,85	1.878.796,28	27.102.902,73	42.516.351,69	107.660.109,97	4.501.743,89	8.321.666,02	10.600.499,4€	29.667.321,46	30.672.212,55	312.461.567,80

Fonte: elaborazione dell'Ufficio di controllo della Sezione

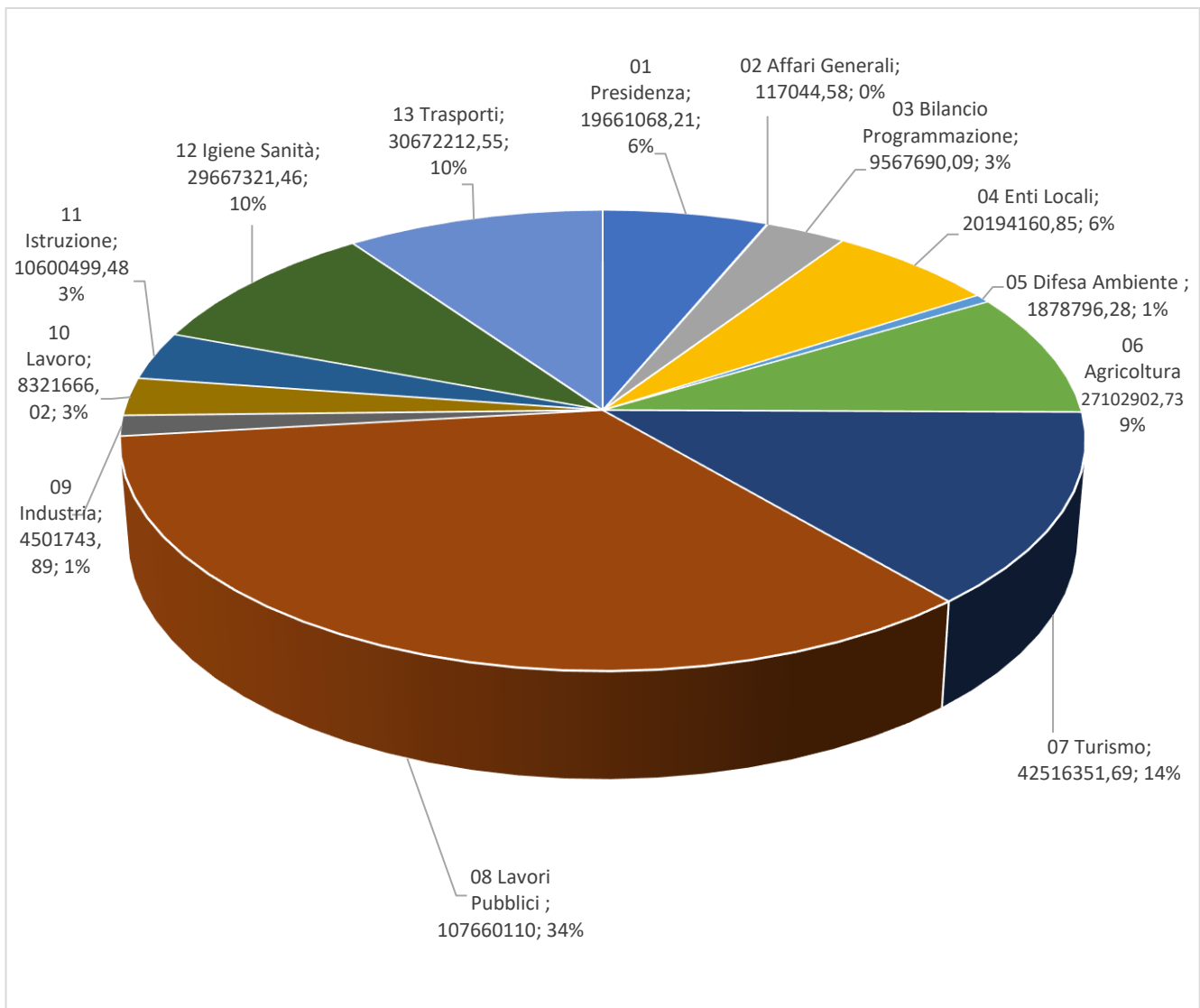
Controllo delle procedure contabili sui residui perenti nel bilancio regionale
(Aggiornamento e verifica delle misure adottate)
Capitolo IV

Tabella 8 – Le cancellazioni per Assessorato al 15/10/2018

Cancellazione perenzioni per Assessorato	
01 Presidenza	19.661.068,21
02 Affari Generali	117.044,58
03 Bilancio Programmazione	9.567.690,09
04 Enti Locali	20.194.160,85
05 Difesa Ambiente	1.878.796,28
06 Agricoltura	27.102.902,73
07 Turismo	42.516.351,69
08 Lavori Pubblici	107.660.109,97
09 Industria	4.501.743,89
10 Lavoro	8.321.666,02
11 Istruzione	10.600.499,48
12 Igiene Sanità	29.667.321,46
13 Trasporti	30.672.212,55
Totale	312.461.567,80

Fonte: elaborazione dell'Ufficio di controllo della Sezione

Grafico 7 – Le cancellazioni per Assessorato



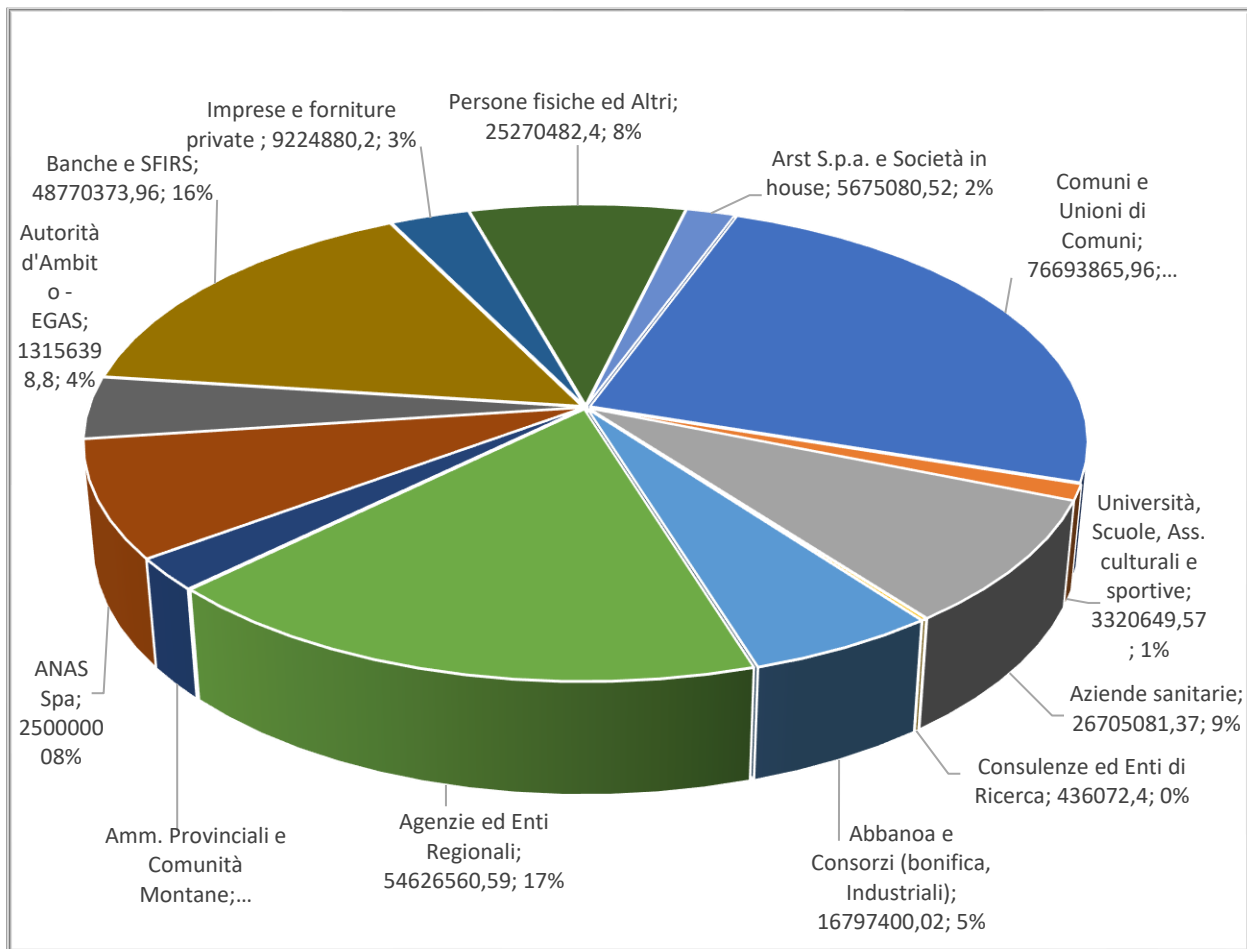
Fonte: elaborazione dell'Ufficio di controllo della Sezione

Tabella 9 – Le cancellazioni per categoria di creditori

Cancellazione perenzioni per categoria Creditori	
Comuni e Unioni di Comuni	76.693.865,96
Università, Scuole, Ass. culturali e sportive	3.320.649,57
Aziende sanitarie	26.705.081,37
Consulenze ed Enti di Ricerca	436.072,40
Abbanoa e Consorzi (<i>bonifica, Industriali</i>)	16.797.400,02
Agenzie ed Enti Regionali	54.626.560,59
Amm. Provinciali e Comunità Montane	6.784.722,01
ANAS Spa	25.000.000,00
Autorità d'Ambito - EGAS	13.156.398,80
Banche e SFIRS	48.770.373,96
Imprese e forniture private	9.224.880,20
Persone fisiche ed Altri	25.270.482,40
Arst S.p.a. e Società in house	5.675.080,52
Totale importi cancellati	312.461.567,80

Fonte: elaborazione dell'Ufficio di controllo della Sezione

Grafico 8 – Le cancellazioni per categoria di creditori



Fonte: elaborazione dell'Ufficio di controllo della Sezione

4.3 La revisione dei residui perenti al 31 dicembre 2018(L.R. n 40/2018 art. 5)

La legge regionale 5 novembre 2018, n. 40, art. 5 (Disposizioni finanziarie e seconda variazione al bilancio 2018-2020) ha disposto una nuova ricognizione delle perenzioni ancora aperte. *“La Regione provvede alla **revisione** dei residui perenti risultanti dal rendiconto 2017. A tal fine **provvede alla cancellazione definitiva delle perenzioni per le quali non sussista la permanenza della relativa obbligazione giuridicamente vincolante** e alla conferma di quelle per le quali sia stata certificata la permanenza della relativa obbligazione. **Le obbligazioni confermate relative a spesa di investimento esigibile negli esercizi successivi al 2018 e aventi i requisiti dell'articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge finanziaria 2004), possono essere imputate negli esercizi 2019 e 2020** considerati nel bilancio di previsione ed in quelli successivi secondo il relativo cronoprogramma, con contestuale cancellazione della posta in perenzione, per un importo massimo di euro 315.204.592,63 come indicato nella tabella B (Elenco interventi di opere pubbliche autorizzate con mutuo e cronoprogramma) allegata alla presente legge. **Per la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma è autorizzata la contrazione di un mutuo ad erogazione multipla di durata non superiore a 8 anni.** La rimodulazione degli interventi e del loro cronoprogramma è adottata dalla Giunta regionale con propria deliberazione”*.

Ciò premesso, la Sezione osserva che non risultano del tutto chiare le implicazioni contabili in sede attuativa/operativa cui ha dato luogo la normativa sopraggiunta anche sotto il profilo temporale.

Sembrerebbe che la **“revisione”** delle perenzioni (avvenute nell’ultimo periodo del 2018) produca effetti immediati limitatamente alle cancellazioni per insussistenza e prescrizione, mentre solo successivamente al 31/12/2018 si potrà provvedere ai pagamenti sulle reimputazioni effettuate. A tal fine si rende, infatti, necessario procedere alla contrazione del mutuo e alla conseguente riassegnazione alle strutture Assessoriali delle disponibilità finanziarie.

Controllo delle procedure contabili sui residui perenti nel bilancio regionale
(Aggiornamento e verifica delle misure adottate)
Capitolo IV

Tant'è vero che la presente ricognizione e il successivo grafico (v. tabella n. 10 v. grafico n. 9) evidenziano uno smaltimento assai poco significativo fino a ottobre 2018, mentre si determina una repentina velocizzazione nell'ultimo bimestre dell'esercizio.

Tabella 10 - Perenzioni aperte al 31/12/2016 e al 31/12/2018

ASSESSORATO	IMPORTO APERTO	IMPORTO APERTO	IMPORTO APERTO	CANCELLAZIONI INTERVENUTE	IMPORTO APERTO	CANCELLAZIONI INTERVENUTE
	al 31 dicembre 2016	al 31 dicembre 2017	settembre/ottobre 2018	dal 31 dicembre 2016 al 15 ottobre 2018 %	al 31 dicembre 2018	dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2018 %
01 Presidenza	141.904.072,11		122.236.464,64	-13,86		
02 Affari Generali	182.697,11		65.652,53	-64,06		
03 Bilancio Programmazione	14.195.818,43		4.300.275,87	-69,71		
04 Enti Locali	53.546.404,01		30.107.114,68	-43,77		
05 Difesa Ambiente (*)	45.279.719,07		41.033.691,76	-9,38		
06 Agricoltura	42.474.529,56		15.371.626,83	-63,81		
07 Turismo	78.416.250,77		31.384.456,75	-59,98		
08 Lavori Pubblici (**)	784.203.884,53		676.593.541,81	-13,72		
09 Industria (***)	18.154.276,10		11.855.247,61	-34,7		
10 Lavoro	14.055.128,98 €		3.182.407,68	-77,36		
11 Istruzione	36.503.816,96 €		21.377.234,46 €	-41,44		
12 Igiene Sanità	57.740.755,32 €		16.441.109,16 €	-71,53		
13 Trasporti	76.831.680,75 €		30.646.848,89 €	-60,11		
Totale	1.363.489.033,70	1.083.312.146,97	1.004.595.672,67	-26,32	682.968.673,85	-49,91

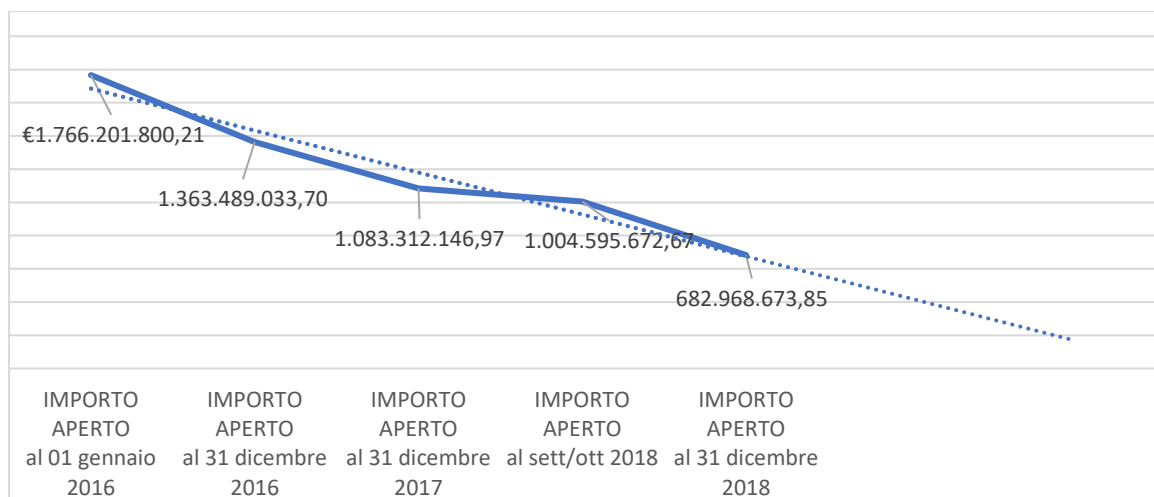
(*) L'Assessorato alla Difesa Ambiente ha indicato altre cancellazioni (non comprese nella presente tabella e non ancora caricate a sistema) per ulteriori € 2.790.105,43 relative al riaccertamento straordinario intervenuto successivamente all'arco temporale in esame.

(**) L'Assessorato ai LL.PP. ha indicato altre cancellazioni (non comprese nella presente tabella) per ulteriori € 284.282.249,34 relative al riaccertamento straordinario intervenuto successivamente all'arco temporale in esame.

(***) L'Assessorato all'Industria ha indicato altre cancellazioni (non comprese nella presente tabella e non ancora caricate a sistema) per ulteriori € 905.352,90 relative al riaccertamento straordinario intervenuto successivamente all'arco temporale in esame.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati forniti dalle Direzioni generali degli Assessorati regionali.

Grafico 9 - Andamento cancellazioni residui perenti



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati forniti dalle Direzioni generali degli Assessorati regionali

In sede di riscontro alle richieste istruttorie avviate nei primi mesi del 2019, alcune Direzioni generali avevano anticipato gli esiti delle operazioni riaccertamento delle perenzioni

amministrative, assunte anche in attuazione delle richiamate disposizioni regionali, per quanto in quella data detti esiti non risultassero ancora acquisiti e caricati al sistema informativo regionale. Di tale ulteriore rilevazione si dà conto per completezza di dati nelle indicazioni in calce alla tabella n. 10.

In tale occasione hanno dichiarato ulteriori cancellazioni per effetto del “*riaccertamento straordinario*” ex art. 5 L.R. n. 40/2018 i seguenti Assessorati:

- 1) Assessorato alla Difesa Ambiente (€ 2.790.105,43);
- 2) Assessorato ai Lavori Pubblici (€ 284.282.249,34);
- 3) Assessorato all’Industria (€ 905.352,90).

Tali importi, per quanto relativi a pochi Assessorati, modificano notevolmente il quadro generale delle perenzioni e vengono riferiti di seguito per la significativa incidenza. La tabella che segue espone l’andamento dello smaltimento delle partite debitorie a residuo ed evidenzia il maggior abbattimento in termini percentuali registrato dall’Assessorato al lavoro (77,36%) e, in termine di volume complessivo delle cancellazioni, dall’Assessorato ai LL.PP. (€ 107.610.342,72, v. grafico 7).

Tabella 11 – Cancellazioni e importi aperti – Rilevazione Assessoriale

ASSESSORATO	IMPORTO APERTO al 31 dicembre 2016	IMPORTO APERTO settembre/ottobre 2018	CANCELLAZIONI INTERVENUTE %	CANCELLAZIONI per Riaccertamento in corso	IMPORTO APERTO in corso di Riaccertamento	CANCELLAZIONI INTERVENUTE dal 31 dicembre 2016 %
01 Presidenza	141.904.072,11	122.236.464,64	-13,86		122.236.464,64	-13,86
02 Affari Generali	182.697,11	65.652,53	-64,06		65.652,53	-64,06
03 Bilancio Programmazione	14.195.818,43	4.300.275,87	-69,71		4.300.275,87	-69,71
04 Enti Locali	53.546.404,01	30.107.114,68	-43,77		30.107.114,68	-43,77
05 Difesa Ambiente (*)	45.279.719,07	41.033.691,76	-9,38	2.790.105,43	38.243.586,33	-15,54
06 Agricoltura	42.474.529,56	15.371.626,83	-63,81		15.371.626,83	-63,81
07 Turismo	78.416.250,77	31.384.456,75	-59,98		31.384.456,75	-59,98
08 Lavori Pubblici (**)	784.203.884,53	676.593.541,81	-13,72	284.282.249,34	392.311.292,47	-49,97
09 Industria (***)	18.154.276,10	11.855.247,61	-34,70	905.352,90	10.949.894,71	-39,68
10 Lavoro	14.055.128,98	3.182.407,68	-77,36		3.182.407,68	-77,36
11 Istruzione	36.503.816,96	21.377.234,46	-41,44		21.377.234,46	-41,44
12 Igiene Sanità	57.740.755,32	16.441.109,16	-71,53		16.441.109,16	-71,53
13 Trasporti	76.831.680,75	30.646.848,89	-60,11		30.646.848,89	-60,11
Totale	1.363.489.033,70	1.004.595.672,67	-26,32	287.977.707,67 €	716.617.965,00	-47,44

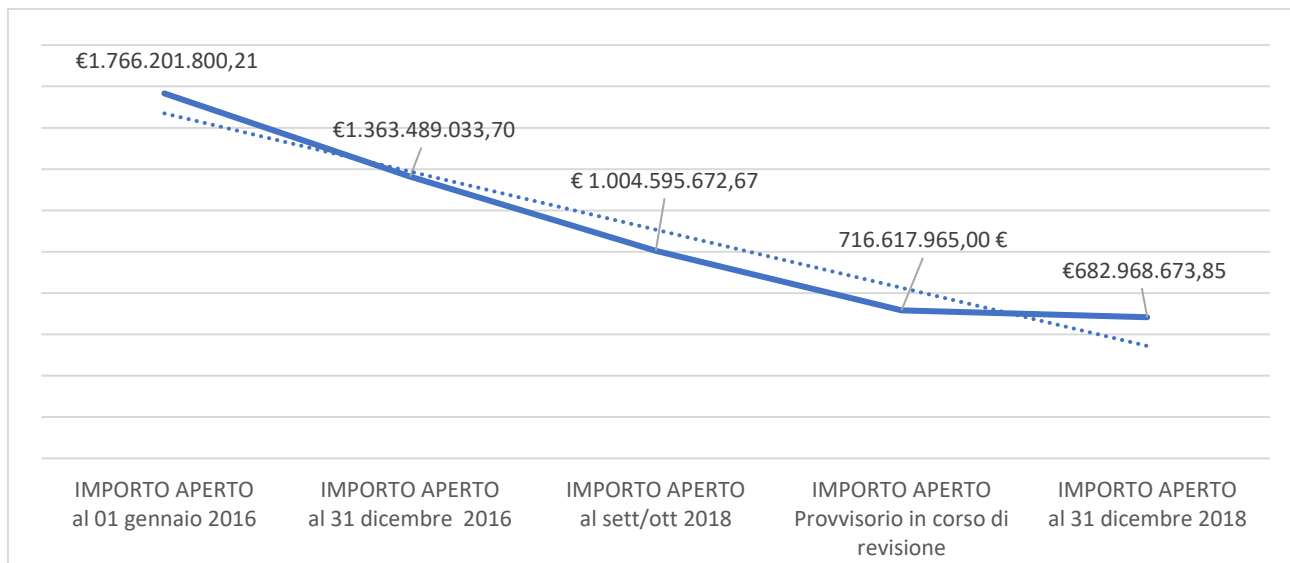
Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati forniti dalle Direzioni generali degli Assessorati regionali

Si può facilmente notare come l’abbattimento percentuale delle perenzioni, a seguito del “*riaccertamento straordinario*”, passa dal 26,32% per il periodo gennaio 2017/15 ottobre 2018 al 47,44 registrato al mese di dicembre 2018.

Conclusivamente l'aggiornamento al 31 dicembre 2018, in ultimo pervenuto dall'Assessorato al bilancio, in cui vengono rappresentate le reiscrizioni e le riduzioni anche per effetto dell'applicazione dell'art.5 della legge regionale n. 40 del 2018, che ha comportato la reiscrizione secondo il cronoprogramma nel bilancio 2019-2021 dei residui perenti di parte capitale, espone quanto segue²⁰:

- al 31 dicembre 2017 il registro delle perenzioni presentava € 1.083.312.146,97 di perenzioni aperte;
- nel corso del 2018 le cancellazioni e le rettifiche di partite perente sono state complessivamente pari a € 344.220.100,09, di cui € 24.224.659,35 a seguito di riaccertamento ordinario, per un importo pari a € 1.423.431,84 riassegnate in spesa corrente e 54.699.941,19 euro e riassegnate in spesa capitale;
- l'importo dei residui perenti per i quali sussiste ancora l'obbligazione giuridica al 31 dicembre 2018 ammonta complessivamente a € 682.968.673,85.

Grafico 10 – Smaltimento residui perenti



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati forniti dalle Direzioni generali degli Assessorati regionali

²⁰ I dati riferiti nel testo sono contenuto nella determinazione del competente Dirigente di servizio n. 445 del 21 maggio 2019, allegata alla nota di risposta dell'Assessorato al bilancio n. 19262 del 12 giugno 2019.

5 LA VERIFICA DELLE MISURE ADOTTATE DALLE DIREZIONI GENERALI

5.1 Le risposte dell'Amministrazione regionale

5.1.1 La Presidenza

a) La Direzione generale della Presidenza ha fornito riscontro²¹ producendo la scheda di rilevazione debitamente compilata che si riporta di seguito.

Tabella 12 –Residui perenti Direzione Generale Presidenza- Esercizi 2017/2018

	Importo aperto al 31/12/2017 (**)	Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento	Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
Consulenti	6.474,42	6.474,42				
Università	197.500,00	141.794,92		55.705,08		
Associazioni sportive	43.400,00	43.400,00				
Ministero (Contributi ANAC)	150,00				150,00	150,00

* Indicare i creditori individuandoli per categorie omogenee quali: "Comuni e Unioni di Comuni"; "Aziende Sanitarie"; "Agenzie Regionali"; "Banche ed Istituti di credito"; "Scuole e Associazioni private con diverse finalità (sportive, culturali ecc.)" Amministrazioni Provinciali e Comunità Moontane; ANAS"; "Abbanoa"; imprese e fornitori privati" ecc.

** Precisare eventuali scostamenti temporali nelle rilevazioni

Fonte: Direzione generale della Presidenza

b) La Direzione generale della Protezione Civile²² ha fornito riscontro distinguendo tra il Servizio Previsione Rischi e Sistemi informativi ed il Servizio pianificazione e gestione delle emergenze.

Tabella 13 - Residui perenti Protezione Civile Servizio prevenzione rischi - Es. 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Imprese e fornitori privati	49.800,00	17.396,00			49.800,00	32.404,00

²¹ V. nota pervenuta in data 14 novembre 2018 prot. 5054.

²² V. nota giunta in data 20 novembre 2018 prot. n. 5144.

Tabella 14 - Residui perenti Protezione Civile Servizio pianificazione emergenze – Es.2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Comuni e Unioni di Comuni	500.039,94				500.039,94	500.039,94
	84.000,00				84.000,00	84.000,00

Fonte Direzione Generale della Presidenza – Protezione Civile

c) **La Direzione generale dell’Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna** ha fornito articolata risposta²³ precisando che la Direzione generale, attese le proprie specificità istituzionali, ha quali creditori prevalentemente soggetti di diritto pubblico (Ente di governo d’Ambito, Comuni, Province, Enti e Agenzie regionali) e solo in minima parte soggetti privati. La Direzione generale ha precisato che **la quota più rilevante di impegni perenti riguarda fondi di provenienza POR 2000-2006 e APQ**, destinati, per la gran parte, all’ ex Autorità d’Ambito Territoriale (AATO) oggi EGAS. Le difficoltà incontrate nello smaltimento dei residui perenti risultano essere di due tipi: *“di tipo tecnico legate alla complessità degli interventi e di tipo contabile, infatti, i richiami delle somme avvengono, su richiesta delle amministrazioni/società beneficiarie, sulla base dell’avanzamento di spesa presentato, pertanto l’Amministrazione, può solo sollecitare e non ha potere di influire sulla spesa, soprattutto per gli importi destinati al SII il cui unico beneficiario è EGAS che trasferisce le somme al gestore unico Abbanoa”*.

La Direzione generale richiama, quindi, in modo puntuale le operazioni di liquidazioni intervenute a favore dei creditori fino alla data del 30 settembre 2018.

Di particolare interesse è risultato il quadro riepilogativo riportato dalla Direzione generale e relativo ai **contributi assegnati ai Comuni a valere sulla Legge 388/2000** (legge finanziaria 2001) con la quale era stato istituito un apposito *“Fondo per il finanziamento dei piani stralcio di assetto idrogeologico”*. Le risorse sono state impegnate a favore di diversi Comuni della Regione Sardegna *“al fine di indagare e approfondire l’assetto idrogeologico del proprio territorio, e incrementare, pertanto, il quadro conoscitivo e la consapevolezza delle criticità idrogeologiche”*. Alcuni Comuni hanno riscontrato notevoli difficoltà nell’attivazione, nella predisposizione e nella

²³ V. nota pervenuta in data 21 novembre 2018 prot. n. 5161.

Controllo delle procedure contabili sui residui perenti nel bilancio regionale
(Aggiornamento e verifica delle misure adottate)
Capitolo V

gestione dei suddetti studi. *“Tale situazione ha comportato il maturare di un notevole ritardo nell’espletamento degli adempimenti legati all’erogazione delle risorse in questione”.*

Relativamente a tale materia, la Direzione generale ha riepilogato la situazione con la successiva tabella.

Tabella 15 - Residui perenti Agenzia regionale Distretto Idrografico della Sardegna - Es. 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Abbanoa	1.491.976,54				1.491.976,54	1.491.976,50
Egas	130.053.985,72			13.156.398,80	116.897.586,92	116.897.586,92
Agenzie Regionali ARPAS	579.400,00			175.000,00	404.400,00	384.400,00
Enti Regionali ENAS	148.830,00			124.025,00	24.805,00	24.805,00
Società in house SFIRS	6.000.000,00			4.419.793,10	1.580.206,90	1.580.206,90
Comuni	194.538,78	10.560,48		52.219,76	194.538,78	131.758,54
Province	1.946.051,88	3.125,00		1.432.500,00	513.551,88	510.426,88
Consorzi Industriali	21.660,00				21.660,00	21.660,00
Privati	276.655,61	20.748,28	1.927,37		255.907,33	253.979,96
Consorzi di Bonifica	33.070,00				33.070,00	33.070,00
Università	40.000,00				40.000,00	40.000,00
Personale	250.000,00				250.000,00	250.000,00
TOTALE	141.036.168,53	34.433,76	1.927,37	19.359.936,66	121.707.703,35	121.619.870,70

Fonte Direzione Generale della Presidenza – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

La Direzione generale ha fatto analoga, completa descrizione anche dei dati relativi alle somme perente delle Province, dei Consorzi Industriali, dei Consorzi di bonifica, delle Agenzie regionali, degli Enti regionali, delle Società in house, dell’Università di Cagliari e dei privati.

Tabella 16 – Residui perenti – Contributi Comuni L. 388/2000

N.	NOME FORNITORE IMPEGNO PERENTE	Imp. Perenzioni originario	Importo aperto al 31.05.2017	Importo aperto al 31.12.2017	Importo aperto al 30.09.2018	Riferimento normativo
1	COMUNE DI ALGHERO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	
2	COMUNE DI BERCIDDA	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
3	COMUNE DI BOSA	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
4	COMUNE DI BUGGERU	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0	
5	COMUNE DI CARBONIA	10.000,00	5.140,00	5.140,00	5.140,00	
6	COMUNE DI CHIARAMONTI	9.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
7	COMUNE DI CUGLIERI	10.000,00	5.500,00	5.500,00	0	
8	COMUNE DI DESULO	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0	
9	COMUNE DI FLUMINIMAGGIORE	5.318,20	5.318,20	5.318,20	5.318,20	
10	COMUNE DI GONNESA	15.000,00	7.500,00	7.500,00	0	
11	COMUNE DI IGLESIAS	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	L.388/2000
12	COMUNE DI ILLORAI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
13	COMUNE DI ITTIRI	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0	
14	COMUNE DI OLBIA	9.900,00	9.900,00	9.900,00	9.900,00	
15	COMUNE DI OSILO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
16	COMUNE DI QUARTU S. ELENA	11.000,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
17	COMUNE DI SAMASSI	15.000,00	8.280,24	8.280,24	0	
18	COMUNE DI SAN VITO	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
19	COMUNE DI SANT'ANTIOCO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	7.500,00	
20	COMUNE DI USSASSAI	6.070,34	6.070,34	6.070,34	6.070,34	
21	COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE	9.000,00	4.500,00	4.500,00	0	
	TOTALE	201.788,54	153.708,78	153.708,78	90.928,54	

Fonte Direzione Generale della Presidenza – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

5.1.2 L'Assessorato della programmazione bilancio, credito e assetto del territorio

La Direzione generale del Centro Regionale di Programmazione ha fornito riscontro²⁴ riassumendo la movimentazione delle perenzioni dall'esercizio 2017. In particolare, viene specificato che *“Al termine dell'esercizio 2017 i residui perenti risultavano ridotti del 67%, passando da € 14.179.613,56 a € 4.611.923,47. Tale riduzione è riconducibile per il 91% (€ 8.694.691,03) a cancellazione avvenuta con il Riaccertamento Ordinario al 31.12.2017, e per il 9% (€ 872.999,06) a pagamenti autorizzati durante l'anno. Il 93% delle cancellazioni (€ 8.050.742,51) fa riferimento a Economie relative a convenzioni finanziate con risorse del Programma Operativo 2000-2006, mentre il restante 7% è ascrivibile a Economie di spesa nella realizzazione di progetti finanziati con Risorse Regionali”*.

²⁴ V. nota pervenuta in data 20 novembre 2018 prot. n. 5145.

Controllo delle procedure contabili sui residui perenti nel bilancio regionale
(Aggiornamento e verifica delle misure adottate)
Capitolo V

La tabella che segue elaborata dai dati SAP-SIBAR, riepiloga i dati su descritti.

Tabella 17 - Residui perenti Centro regionale di programmazione - Esercizi 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
UNIVERSITA'	1.038.505,84	6.949,36		1.050,64	1.030.505,84	772.858,24
IMPRESE	716.709,03	350.702,78		366.006,25	0,00	0,00
ENTI DI RICERCA	663.323,18	209.081,37		220.516,61	233.725,20	233.725,20
AZIENDE SANITARIE	538.837,57			193.682,57	345.155,00	291.155,00
AZIENDE REGIONALI	8.551.910,94	8.050.742,51			501.168,43	501.168,43
SCUOLE	0,00					0,00
COMUNI	1.650.000,00				1.650.000,00	1.650.000,00
INAF	203.877,00	77.215,01		91.742,99	34.919,00	34.919,00
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	816.450,00				816.450,00	816.450,00
TOTALE	14.179.613,56	8.694.691,03		872.999,06	4.611.923,47	4.300.275,87

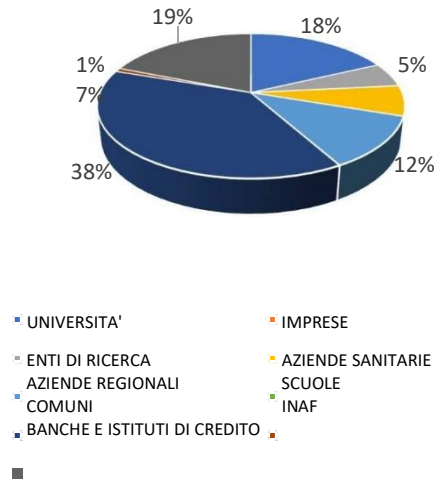
Fonte Direzione Generale del Centro regionale di programmazione

La Direzione generale ha precisato che alla data del 30/09/2018 risultano a sistema pagamenti 2018 di debiti in perenzione per complessivi € 311.647,60; a tale data, pertanto, i residui Perenti di competenza del Centro Regionale di Programmazione ancora da pagare ammontano a complessivi € 4.300.275,87. In tal senso ha prodotto ulteriore schema esemplificativo con le percentuali di ripartizione per categoria di creditori.

Tabella 18 - Ripartizione per categoria creditori

Categoria Creditori	Importo aperto al 30/09/2018	Incidenza %
UNIVERSITA'	772.858,24	18%
IMPRESE	0,00	0%
ENTI DI RICERCA	233.725,20	5%
AZIENDE SANITARIE	291.155,00	7%
AZIENDE REGIONALI	501.168,43	12%
SCUOLE	0,00	0%
COMUNI	1.650.000,00	38%
INAF	34.919,00	1%
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	816.450,00	19%
TOTALE	4.300.275,87	100%

Grafico 11 – Ripartizione perenzioni per creditore



Fonte: Direzione Generale del Centro regionale di programmazione

La nota chiarisce che il **38% dei residui perenti** di competenza della Direzione generale è costituito da **debiti per convenzioni stipulate con il Comune di Sassari** relativi ad interventi di infrastrutturazione e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive finanziati dall'art. 5 della L.R. 5/2009.

Il **19% delle perenzioni** è costituito, invece, dai debiti per il compenso da corrispondere ad **Unicredit in qualità di soggetto attuatore dei bandi di aiuti alle imprese**. Inoltre *“i residui perenti relativi a Convenzioni con Università ed Enti di Ricerca riguardano finanziamenti di progetti di ricerca nell'ambito della L.R. 29 maggio 2007 n. 2 comma 7 art. 32. Per gli stessi si è in attesa della rendicontazione finale da sottoporre a controllo. Infine, il 12% dei residui perenti è costituito da debiti nei confronti della società in house SFIRS Spa relativamente alla Convenzione Quadro stipulata ai sensi dell'art. 5 della L.R. 5/2009. Per tale debito si è in attesa della rendicontazione finale delle attività già prestate. Tale rendicontazione, più volte sollecitata, non è a oggi ancora pervenuta”*.

5.1.3 L'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica

a) **La Direzione generale Enti locali e Finanze** ha fornito riscontro alla richiesta istruttoria²⁵ ha fornito la scheda di rilevazione debitamente compilata comprendendo anche il dettaglio delle perenzioni relative ai finanziamenti di cui alla L.R. n. 37 del 1998 di cui si esporrà la relativa relazione in apposito paragrafo.

Tabella 19 - Residui perenti Enti locali e finanze - Esercizi 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Comuni e Unioni di Comuni	1.403.001,66	142.542,11	0,00	663.485,63	674.393,92	596.973,92
Comuni art. 19, L.R. 37/98	11.290.795,65	2.563.735,76	0,00	8.727.059,89	4.323.334,58	0,00
Agenzie regionali	40.880,95	28.542,76	0,00	12.338,19	0,00	0,00
Università	77.555,77	43.015,27	0,00	0,00	34.540,50	34.540,50
Enti	8.359,36	0,00	0,00	8.359,36	0,00	0,00
ARST SpA	575.463,59	0,00	0,00	110.005,55	465.458,04	465.458,04
Fornitori privati	5.463,43	5.463,43	0,00	0,00	5.463,43	0,00
DIVV	51.000,00	35.000,00	0,00	0,00	51.000,00	16.000,00
TOTALI	13.452.520,41	2.818.299,33	0,00	9.521.248,62	5.554.190,47	1.112.972,46

Fonte: Direzione Generale Enti locali e Finanze

b) **La Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia** ha fornito riscontro²⁶ esponendo i dati riepilogati nello schema di rilevazione.

La Direzione generale precisa che la **principale categoria di creditori è rappresentata dai Comuni** con percentuale che oscilla dal 95% all'01/01/2017 al 98% al 25/10/2018. La Direzione generale nella sua relazione espone in dettaglio e diviso per servizi l'andamento delle perenzioni amministrative. Dalla tabella emerge che dal maggio 2017 all'ottobre 2018 le perenzioni sono diminuite del 27,69%, i pagamenti sono stati pari al 6,17% del totale, le cancellazioni per insussistenza dell'obbligazione il 9,02% e le prescrizioni hanno rappresentato lo 4,4%.

²⁵ V. propria nota pervenuta in data 20 novembre 2018 prot. N. 5146, integrata con ulteriore nota del 21 novembre 2018 prot. n. 5157.

²⁶ V. nota pervenuta in data 26 novembre 2011 prot. n. 5251.

Tabella 20 - Residui perenti Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia - Esercizi 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Comuni e Unioni di Comuni	38.153.985,58	2.708.842,02	.764.239,84	2.430.517,79	31.250.385,93	28.206.854,65
Agenzie regionali	191.597,20				191.597,20	
Personale Regionale						
Amministrazioni Provinciali e Comunità Montane	868.600,00	868.600,00				
Imprese e fornitori privati	186.200,82	34.413,25		7.000,00	144.787,57	134.787,57
Università	347.500,00	4.000,00		€ 37.000,00	306.500,00	306.500,00
Associazione Nazionale Comuni italiani Sardegna	346.000,00				346.000,00	346.000,00
Ordini professionali						
TOTALI	40.093.883,60	3.615.855,27	1.764.239,84	2.474.517,79	32.239.270,70	28.994.142,22

Fonte: Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e vigilanza edilizia

5.1.4 L'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale

La Direzione generale dell'Assessorato ha illustrato²⁷ un'approfondita ed esaustiva relazione suddividendo in modo dettagliato la natura delle perenzioni per servizi e per categorie di beneficiari, contabilizzando settorialmente i pagamenti, le cancellazioni e le perenzioni ancora aperte dopo aver descritto la natura dell'obbligazione a monte della posizione debitoria. La tabella che segue, debitamente compilata e arricchita da note chiarificatrici, presenta un quadro riepilogativo esaustivo che dà conto di un'intensa attività di smaltimento dei residui perenti che passano da € 42.474.529,56 (maggio 2017) a € 15.371.626,83 (30 settembre 2018) raggiungendo una percentuale di abbattimento delle perenzioni pari al 63,81%.

Come si evince dalla descrizione effettuata in tabella gli **importi perenti più significativi** si registrano nella categoria dei **Consorzi di bonifica**. La relazione della Direzione generale riporta una puntuale descrizione di tutti gli impegni aperti con indicazione dei finanziamenti e della normativa di riferimento. Si tratta, comunque, del settore che ha registrato il maggior abbattimento della perenzione (da € 23.446.089,92 a € 10.755.069,68), sia per la mole notevole

²⁷ V. nota di riscontro pervenuta in data 22 novembre 2018 prot. n. 5223.

di pagamenti effettuati (€ 6.495.508,60), sia per l'avvenuta verifica della insussistenza dell'obbligazione (€ 6.195.511,64).

Tabella 21 - Residui perenti Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale – Esercizi 2017/2018

Cat. Creditori	Importo aperto al 31/05/2017	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Agenzie Regionali (*)	13.384.967,60	31.744,34	0,00	13.305.028,15	79.939,45	48.195,11
Associazioni di allevatori	0,00					
Banche ed istituti di credito	5.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Comuni e Unioni di Comuni	232.578,32	0,00	0,00	0,00	232.578,32	232.578,32
Consorzi di bonifica (**)	23.446.089,92	6.195.511,64	0,00	6.495.508,60	12.300.469,68	10.755.069,68
Consorzi di difesa	0,00					
Imprese e fornitori privati	21.293,72	0,00	0,00	3.600,00	17.693,72	17.693,72
Istituti di Ricerca	0,00					
Società in house	174.600,00	71.510,00	0,00	0,00	103.090,00	103.090,00
Università	215.000,00	0,00	0,00	0,00	215.000,00	215.000,00
TOTALE	42.474.529,56	7.298.765,98	0,00	19.804.136,75	16.948.771,17	15.371.626,83

Note:

(*) Le cancellazioni per insussistenza, pari a € 31.744,34 sono state disposte in sede di riaccertamento straordinario 2018,;

(**) Dell'importo complessivo delle cancellazioni per insussistenza, pari a € 6.195.511,64, € 1.545.400,00 sono state disposte in sede di riaccertamento straordinario 2018.

L'importo della casella 'cancellazione per avvenuto pagamento' include un pagamento di € 423.338,46 in fase di predisposizione.

Fonte: Direzione Generale Assessorato agricoltura e riforma agro-pastorale

5.1.5 L'Assessorato dei trasporti

La Direzione generale dell'Assessorato dei trasporti ha fornito riscontro²⁸ precisando di aver disposto, nel corso del 2018, di apposita ricognizione straordinaria delle perenzioni ancora aperte, invitando i Centri di responsabilità amministrativa ad effettuare attenta verifica al fine di cancellare o confermare i residui perenti di propria competenza.

La tabella che segue riporta il quadro delle movimentazioni intervenute dal 30 maggio 2017 alla data del 7 novembre 2018. La nota evidenzia che la L.R. 5 novembre 2018 n. 40 contenente "disposizioni finanziarie e seconda variazione al bilancio 2018-2020", ha previsto apposite autorizzazioni di spesa in favore dell'ARST Spa, consentendo la cancellazione di ulteriori importi nell'ambito della procedura di riaccertamento straordinario dei residui perenti. Tali importi sono ricompresi nella tabella che segue.

La Direzione generale, relativamente alle criticità che ancora si frappongono alla definizione delle procedure di spesa, ha comunque evidenziato come gli Uffici dell'Assessorato sono riusciti a determinare una significativa riduzione dell'ammontare complessivo delle

²⁸ V. nota pervenuta in data 20 novembre 2011 prot. n. 5147.

perenzioni ancora aperte che da € 76.831.680,75 del maggio 2017 sono passati a € 30.646.848,89 alla data del 7 novembre 2018, con un abbattimento pari al 60,11%. Tale importo, ad avviso della Direzione generale *“è da ritenersi riducibile per complessivi € 597.243,75 a seguito dei pagamenti sulle riassegnazioni disposte in corso d'esercizio, nonché ulteriormente diminuibile per € 2.266.986,00 a seguito dei pagamenti che troveranno verosimilmente conclusione entro l'anno e relativi a richiami dalla perenzione già avviati”*.

Tabella 22 - Residui perenti Assessorato Trasporti – Esercizi 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 07/11/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Beneficiari Vari	20.771.095,86	4.265.863,99			16.505.231,87	11.998.254,87
Comuni e Unioni di Comuni	2.766.839,04				2.766.839,04	2.750.000,00
Ente Pubblico (1)	24.151.878,32	20.144.575,12		540.863,61	3.466.439,59	0,00
Imprese e fornitori privati a partecipazione pubblica (2)	26.217.082,82	4.643.270,18		242.475,00	21.331.337,64	13.808.973,96
Imprese e fornitori privati	2.924.784,71	535.323,66		299.840,99	2.089.620,06	2.089.620,06
Totali	76.831.680,75	29.589.032,95		1.083.179,60	46.159.468,20	30.646.848,89

Fonte: Direzione Generale Assessorato dei Trasporti

5.1.6 L'Assessorato della difesa dell'ambiente

a) **La Direzione generale della Difesa Ambiente** ha fornito riscontro alla richiesta istruttoria²⁹ e dallo schema inviato (che si riporta nella successiva tabella), appositamente integrato con le risultanze espresse in sede di riaccertamento, viene evidenziato che dal dato presente a maggio 2017 (pari a € 45.736.044,68) si giunge a € 40.988.642,36 registrato al 30 settembre 2018 e, infine, a € 38.558.536,93 a seguito del riaccertamento (quest'ultimo dato parrebbe contenere un errore materiale, il dato corretto sarebbe pari a € 38.198.536,93).

La Direzione generale riferisce che la componente più rilevante dei residui riguarda alcuni Comuni del Sulcis Iglesiente Guspinese per interventi ancora in corso di realizzazione e per i quali gli enti hanno confermato l'interesse (€ 17.040.024,58).

Rilevante è ancora l'intervento IGEA per € 7.843.615,05 ancora in esecuzione.

²⁹ V. nota pervenuta in data 14 novembre 2018 prot. n. 5053.

Controllo delle procedure contabili sui residui perenti nel bilancio regionale
(Aggiornamento e verifica delle misure adottate)
Capitolo V

La Direzione generale precisa che rimangono non evase perenzioni aperte per € 803.584,27, ancorché siano giunte richieste dai creditori, non soddisfatte per mancanza di disponibilità finanziaria.

Tabella 23 - Residui perenti Direzione Generale della Difesa Ambiente – Esercizi 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)	Cancellazione effettuate con il riaccertamento straordinario e non ancora caricate a sistema
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento			
COMUNI	27.513.194,77	551.428,87		397.986,40	26.563.779,50	23.980.543,92	752.174,81 €
PROVINCE	1.041.490,55	396.330,59		226.405,17	418.754,79	259.250,00	42.000,00 €
AGENZIE REGIONALI	2.958.738,85			36.660,00	2.922.078,85	2.868.213,29	520.159,06 €
PARCHI E AREE MARITTIME PROTETTE	232.185,00	2071,32		44.784,68	185.329,00	152.829,04	1,04 €
CONSORZI DI BONIFICA	4.452.554,67			63.000,00	4.389.554,67	4.349.925,27	0,00 €
CONSORZI INDUSTRIALI	1.408.270,52				1.408.270,52	1.408.270,52	1.408.270,52 €
ASL	150.000,00			150.000,00			-
IGEA	7.843.615,05				7.843.615,05	7.843.615,05	0,00 €
ABBANOIA	107.001,30				107.001,30	107.001,30	67.500,00 €
SCUOLE	10.000,00	10.000,00					-
FORNITORI PRIVATI	18.993,97				18.993,97	18.993,97	0,00 €
Totale	45.736.044,68	959.830,78		918.836,25	43.857.377,65	40.988.642,36	2.790.105,43
Importo aperto dopo riaccertamento							38.558.536,93

Fonte dati: Direzione Generale della Difesa Ambiente

c) **La Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale³⁰** ha prodotto gli schemi di rilevazione compilati dal Servizio territoriale ispettorato compartimentale di Iglesias e dal Servizio antincendio, protezione civile e scuola forestale. I risultati vengono rappresentati nelle tabelle che seguono.

La seconda scheda riportata in tabella fa riferimento alla realizzazione di opere antincendio nei comuni di Osilo e Belvì grazie alla programmazione POR Sardegna 2000-2006. La Direzione generale precisa che il comune di Osilo non ha realizzato l'opera e, pertanto, deve provvedere alla restituzione delle somme erogate e non utilizzate. Per quanto attiene al Comune di Belvì,

³⁰ V. nota in data 16 novembre 2018 acclarata al n. 5119 di protocollo.

invece, le somme sono rimaste ancora disponibili perché il comune ha realizzato i lavori con fondi propri ma *“a tutt’oggi non ha inviato né la rendicontazione finale, né la certificazione della spesa sostenuta, impedendo al Servizio di erogare il saldo e conseguentemente disimpegnare le somme non utilizzate”*.

Tabella 24 - Residui perenti Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ripartimentale di Iglesias - Esercizi 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Imprese e fornitori privati	628,65		129,25		499,40	499,40

Tabella 25 - Residui perenti Direzione Generale Assessorato Difesa Ambiente- Esercizi 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Comune di Osilo	360,00				360,00	
Comune di Osilo	2.040,00				2.040,00	
Comune di Belvì	44.550,00				44.550,00	44.550,00

Fonte: Direzione Generale Assessorato della Difesa Ambiente

5.1.7 L'Assessorato dell'industria

La Direzione generale dell'Assessorato dell'Industria ha fornito riscontro alla richiesta istruttoria dell'Ufficio di controllo³¹ evidenziando che l'importo dei residui perenti di competenza della Direzione generale è passato da € 18.154.276,10 (maggio 2017) a € 11.855.247,61 (ottobre 2018) con una diminuzione pari a € 6.299.028,49, circa il 34,7% dell'intero ammontare. Successivamente è stata ulteriormente cancellata per insussistenza dell'obbligazione la somma di € 1.201.040,91 in sede di riaccertamento straordinario 2018.

La Direzione generale ha fatto una puntuale disamina delle perenzioni ancora aperte per categorie di beneficiario, in particolare ha precisato che i residui perenti relativi ad impegni a favore di Banche e/o Società in house (tra i valori più alti) *“si riferiscono a somme impegnate a favore delle banche convenzionate con l'Assessorato dell'industria per l'istruttoria e l'erogazione delle*

³¹ V. nota pervenuta in data 21 novembre 2018 prot. n. 5154.

agevolazioni a favore di imprese (L.R. 15/1994, L.R. 21/1993, art. 30 L.R. 17/1993 etc). Le somme impegnate sono destinate, infatti, a favore di imprese già beneficiarie di provvedimenti di concessione di contributi in conto capitale e/o in conto interessi, la cui erogazione avviene per stati di avanzamento. Le somme perente sono pertanto necessarie per provvedere all'erogazione dei contributi alle imprese beneficiarie sulla base delle richieste". Altresì i residui perenti relativi a Comuni e Consorzi Industriali riguardano interventi per la realizzazione di opere di infrastrutturazione delle aree industriali/artigianali, delegate dalla Regione a quegli enti ai sensi dell'art. 6, comma 9, della L.R. n. 5/2007.

Controllo delle procedure contabili sui residui perenti nel bilancio regionale
(Aggiornamento e verifica delle misure adottate)
Capitolo V

Tabella 26 - Residui perenti Assessorato Industria Direzione Generale – Esercizi 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 25/10/2018 (**)	Importi stralciati nel 2018
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento			
PRIVATI	993.497,50	0,00	0,00	0,00	993.497,50	551.809,48	Nel corso del 2018 sono stati cancellati con il riaccertamento straordinario per insussistenza dell'obbligazione euro 441.688,01
IMPRESE	239.361,50	0,00	0,00	0,00	239.361,50	0,00	Importo di euro 239.361,50 richiamato nel 2018 al fine del pagamento
AGENZIE REGIONALI/SOCIETA IN HOUSE	338.995,49	0,00	0,00	0,00	338.995,49	338.995,49	
COMUNI	676.109,05	55.200,00	0,00	0,00	620.909,05	493.232,19	Nel corso del 2018 sono stati cancellati con il riaccertamento straordinario per insussistenza dell'obbligazione euro 127.676,86
CONSORZI INDUSTRIALI	7.567.998,45	110.152,68	0,00	150.000,00	7.307.845,77	7.096.963,59	Nel corso del 2018 ci sono state ulteriori cancellazioni per avvenuto pagamento per euro 210.882,18
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	6.338.314,11	1.874.138,07	0,00	312.253,14	4.151.922,90	3.374.246,86	Nel corso del 2018 sono stati cancellati con il riaccertamento straordinario per insussistenza dell'obbligazione euro 631.676,04. Per avvenuto pagamento sono stati richiamati e liquidati euro 146.000,00
CONSORZI FIDI	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	
TOTALE	18.154.276,10	2.039.490,75	0,00	2.462.253,14	13.652.532,21	11.855.247,61	

Fonte: Direzione Generale Assessorato dell'Industria

5.1.8 L'Assessorato dell'igiene, sanità e dell'assistenza sociale

a) La **Direzione generale della Sanità** ha fornito riscontro alla nota istruttoria³² con relazione in cui riporta in dettaglio le perenzioni con report distinti nel Servizio Promozione e governo delle reti di cure, nel Servizio Sistema informativo, affari generali e istituzionali, nel Servizio programmazione sanitaria ed economico finanziaria e controllo di gestione, nel Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico e nel Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare. La suddivisione è articolata per tipologia di creditori e contiene le specifiche degli impegni assunti, descrivendo per ognuno l'avvenuta cancellazione o i motivi del mantenimento delle somme. Di seguito viene rappresentata la tabella riepilogativa.

Tabella 27 - Residui perenti Assessorato Igiene e Sanità e dell'assistenza sociale Direzione Generale - Esercizi 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 25/10/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Aziende sanitarie	43.095.542,86	20.996.038,65	126.398,33	2.007.561,27	22.356.529,32	10.363.984,92
Università	72.210,95	0,00	0,00	0,00	72.210,95	15.210,95
Comuni e Unione dei Comuni	49.000,00	0,00	0,00	0,00	49.000,00	49.000,00
Agenzie regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto zooprofilattico sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beneficiari vari	6.173.824,87	3.645.683,01	0,00	790.148,22	1.771.683,98	525.863,20
Imprese e fornitori privati	178.921,58	173.903,77	0,00	2.090,00	0,00	0,00
Ente pubblico	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondazione IRCCS Istituto	4.395,42	0,00	0,00	4.395,42	0,00	0,00
totale	49.613.895,68	24.855.625,43	126.398,33	2.804.194,91	24.249.424,25	10.954.059,07

Fonte: Direzione Generale Sanità

b) La nota di riscontro della **Direzione generale delle Politiche sociali**³³ precisa che la riduzione delle perenzioni è stata pari al 23% del carico iniziale relativamente al 2017, per giungere al 32,6% complessivi alla data del 30 settembre 2018. Le cancellazioni per insussistenza dell'obbligazione, nel 2017, sono state pari a € 1.087.846,37 mentre i pagamenti ammontano nello stesso esercizio a € 793.256,42 nel corso del medesimo esercizio e non si riscontrano prescrizioni.

³² V. nota pervenuta in data 21 novembre 2018 prot. n. 5158.

³³ V. nota in data 21 novembre prot. n. 5155.

Tabella 28 - Residui perenti Assessorato Igiene e Sanità e dell'assistenza sociale Direzione Generale Politiche Sociali – Esercizi 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Comuni e Unioni di Comuni	6.120.854,65	695.918,46	-	736.206,29	4.688.729,90	3.981.542,90
Aziende Sanitarie	1.436.028,66	61.627,91	-	-	1.374.400,75	1.308.006,43
Imprese e fornitori privati	583.131,70	323.849,00	-	57.050,13	202.232,57	197.500,76
Amministrazioni Provinciali e Comunità Montane	6.451,00	6.451,00	-	-	-	-
Totale	8.146.466,01	1.087.846,37	-	793.256,42	6.265.363,22	5.487.050,09

Fonte: Direzione Generale delle Politiche Sociali

5.1.9 L'Assessorato della pubblica istruzione, dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport

a) **La Direzione generale della Pubblica Istruzione³⁴** evidenzia che al fine del superamento delle criticità emerse con la Deliberazione n. 90/2017/FRG del 28 novembre 2017 della Sezione di controllo per la Sardegna, sono stati analizzati i singoli impegni perenti e la costante attenzione su questi ultimi *“ha portato gli uffici a una notevole azione di cancellazione dei residui perenti per insussistenza dell'obbligazione giuridica, realizzata in occasione sia del riaccertamento ordinario che del riaccertamento straordinario, che ha visto ridursi notevolmente i residui perenti”*. Gli interventi intrapresi hanno consentito di ridurre i residui perenti da € 26.462.501,08 a € 20.069.390,76 durante il periodo oggetto della verifica (fino al 25/10/2018) con una riduzione effettiva dell'importo complessivo di € 7.963.996,86, pari al 30,10% dell'importo complessivo al 31 dicembre 2016, come si evince dalla tabella che segue.

Tra le perenzioni di maggiore interesse ancora aperte alla data del 25/10/2018, il 77,67% (€ 14.367.589,59 su un totale di € 18.498.504,22) riguardano passività della Regione nei confronti degli ERSU di Cagliari e delle Università isolate per *“importi esigibili, non liquidati precedentemente per insufficiente stanziamento di cassa”*. Riguardano in parte investimenti del Titolo II e in parte spesa corrente del Titolo I per i quali i beneficiari hanno presentato i relativi rendiconti.

Il 16,66% dei residui perenti ancora aperti (€ 3.081.784,61) è relativo, invece, a spese di investimento del Titolo II che la Regione ha delegato alle Province e ai Comuni per interventi

³⁴ V. nota pervenuta in data 21 novembre 2018.

di edilizia scolastica, per i quali la Direzione generale della Pubblica Istruzione effettua il controllo sulla documentazione della spesa e sulla realizzazione degli stati di avanzamento dei lavori.

Tabella 29 - Residui perenti Direzione Generale della Pubblica istruzione – Es. 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/12/2016 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 25/10/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Scuole e Associazioni private con diverse finalità (sportive, culturali ecc.)	2.550.180,20	2164302,23	0,00	80.397,95	305.480,02	299.130,02
Amministrazioni Provinciali e Comunità Montane	5.711.772,89	3296830,96	0,00	187.690,09	2.227.251,84	1.434.695,76
Comuni e Unione di Comuni	3.469.556,36	24337,05	0,00	276.150,00	3.169.069,31	2.397.088,85
Agenzie Regionali (ERSU)	6.500.000,00	0,00			6.500.000,00	6.500.000,00
Società partecipate	125.000,00	125.000,00			€ 0,00	€ 0,00
Università	8.105.991,63	238402,04			7.867.589,59	7.867.589,59
Totale	26.462.501,08	5.848.872,28	0,00	544.238,04	20.069.390,76	18.498.504,22

Fonte: Direzione Generale della Pubblica Istruzione

b) La risposta della **Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport**³⁵ evidenzia la velocità di smaltimento delle perenzioni. Al 31 dicembre 2017 erano stato smaltiti residui perenti per € 4.207.389,16 pari al 40% del volume complessivo aperto e, infine, al 25 ottobre 2018 l'abbattimento ha raggiunto il 72,6% come si evince dalla tabella che segue.

La Direzione generale nella sua nota rassicura sul fatto che il dato sulle perenzioni ancora aperte già fortemente in diminuzione tenderà ad azzerarsi per il completo smaltimento entro l'esercizio finanziario 2019. Secondo la Direzione generale *“l'importante attività di smaltimento è stata possibile grazie ad un rafforzamento dell'attività di comunicazione con i beneficiari della spesa, in particolare con gli enti locali, con la continua richiesta di aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa in ossequio ai principi della programmazione e della competenza finanziaria potenziata previsti dal D.Lgs. 118/2011”*.

**Tabella 30 - Residui perenti Direzione Generale dei beni culturali, informazione spettacolo e sport
Esercizi 2017/2018**

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/12/2016 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 25/10/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		

³⁵ V. nota pervenuta in data 20 novembre 2018 prot. n. 5143.

Controllo delle procedure contabili sui residui perenti nel bilancio regionale
(Aggiornamento e verifica delle misure adottate)
Capitolo V

Amministrazioni Provinciali e Comunità Montane	235.357,64	182.688,00			52.669,64	52.669,64
Banche e Istituti di credito	14.871,50				14.871,50	14.871,50
Comitati e Commissioni con finalità culturali (sportive, culturali ecc)	32.118,08	30.030,00			2.088,08	2.088,08
Comuni e Unione di Comuni	8.779.641,53	102.600,30		3.468.492,30	5.208.548,93	1.773.731,83
Enti e Agenzie Regionali	389.968,54				389.968,54	389.968,54
Imposte e contributi AVCP	1.102,43	0,11		427,32	675,00	675,00
Imprese e fornitori privati	175.587,76	26.848,37			148.739,39	148.739,39
Scuole e Associazioni pubbliche e private con diverse finalità culturali (sportive, cinema e spettacolo)	479.789,02	288.175,53		41.727,23	€ 149.886,26	149.886,26
Università	412.500,00	20500,00		45.900,00	346.100,00	346.100,00
Totale	10.520.936,50	650.842,31	0,00	3.556.546,85	6.313.547,34	2.878.730,24

Fonte: Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport

5.1.10 L'Assessorato del lavoro, della formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

La Direzione generale dell'Assessorato³⁶ ha inviato, unitamente allo schema di rilevazione debitamente compilato, una dettagliata relazione sullo stato di smaltimento delle perenzioni amministrative. In particolare, con riferimento al periodo 31/05/2017 - 30/09/2018, la Direzione generale ha evidenziato che l'entità dei residui perenti di competenza dell'Assessorato ha registrato una riduzione complessiva pari a € 8.324.586,33, corrispondente al 72,34 % dell'importo iniziale. *“Nell'ambito di tale riduzione hanno inciso in particolare le cancellazioni per insussistenza dell'obbligazione (83 %) mentre il valore delle cancellazioni per avvenuto pagamento si attesta al 7 % circa. Su tale valore ha inciso, ad oggi, la mancata riassegnazione delle risorse richieste, pari a € 1.070.983,42”.*

La tabella che segue mostra i dati rilevati.

Come si evince dall'analisi della tabella il valore più alto tra le perenzioni ancora aperte è rappresentato dai residui relativi alle Agenzie formative (€ 1.476.125,45 su complessivi € 3.182.407,68) che nel corso del periodo di rilevamento hanno registrato una scarsa movimentazione e ciò perché *“non sono state ottenute risorse sufficienti al fine di consentire il*

³⁶ V. nota pervenuta in data 22 novembre 2018 prot. n. 5225.

progressivo riassorbimento dei residui perenti e programmare tutti quegli atti amministrativo-contabili che implicano anche uno sforzo gestionale/organizzativo/finanziario dei singoli creditori."

Tabella 31 - Residui perenti Assessorato del Lavoro Direzione Generale – Es. 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Imprese e fornitori privati	53.796,49				53.796,49	53.796,49
Agenzie Regionali	63.747,10	63.747,10			63.747,10	
Enti previdenziali	200.120,99	200.120,99				
Inail	22.767,94				22.767,94	22.767,94
Banche ed Istituti di credito	102.650,00				102.650,00	102.650,00
Amministr. Prov. e Comunità Montane	59.397,65				59.397,65	59.397,65
Università	8.107,00				8.107,00	8.107,00
Società in house IN.SAR.	5.488.471,43	5.200.971,43			5.488.471,43	87.500,00
Imprese e fornitori privati	6.797,80				6.797,80	6.797,80
Agenzie Formative	2.272.892,68	377.572,63		416.274,29	479.045,76	1.476.125,45
istituti scolastici	71.280,00				71.280,00	71.280,00
Province	1.082.726,41			134.101,20	948.625,21	948.625,21
Banche ed Istituti di credito	43.900,00	43.900,00				
Imprese e fornitori privati	679.452,03		679.452,03			
Imprese e fornitori privati	151.067,01		151.067,01			
Imprese e fornitori privati	1.004.165,14	879.251,14			135.913,03	124.914,00
Trasferimenti correnti a famiglie (indennità allievi)	189.062,34	175.208,20			13.854,14	13.854,14
Aziende Sanitarie	6.592,00				6.592,00	6.592,00
Totale	11.506.994,01	6.940.771,49	830.519,04	550.375,49	8.461.045,55	3.182.407,68

Fonte: Direzione Generale Assessorato al Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

5.1.11 L'Assessorato del turismo, artigianato e commercio

La Direzione generale dell'Assessorato ha dato riscontro alla richiesta dell'Ufficio istruttore³⁷ allegando le schede debitamente compilate e le relative relazioni distinte per CdR.

Le relazioni pervenute forniscono un dettagliato riepilogo dello stato delle singole perenzioni distinte per categorie di creditori. Viene segnalato in particolare dal Servizio Sostegno alle imprese che al 30/05/2017 l'ammontare dei residui era pari a € 65.520.378,50 mentre al 30/09/2018 è pari a € 23.819.631,25 con una riduzione del 63,65% *"dovuta a cancellazioni per insussistenza dell'obbligazione operate prevalentemente per la categoria "Imprese per il tramite delle Banche"*.

Invece il Servizio promozione ha inteso chiarire che la maggior parte dei residui è correlata a procedimenti di concessione di contributi a valere sulla L.R. 7/55, i cui beneficiari sono

³⁷ V. nota pervenuta il 21 novembre 2018 prot. n. 5160.

Comuni, Associazioni Culturali, Istituzioni, Scuole Civiche e Società cooperative “si tratta di somme oggetto di istruttoria tecnico-amministrativa ancora in via di accertamento/definizione: la difficoltà nell’addivenire alla conclusione di tali procedimenti si rinviene nella complessità e analisi della documentazione a rendiconto, nell’incompletezza e nella parziale irregolarità della stessa. Per superare la criticità sopra richiamata, si sta provvedendo alla verifica di quanto revocare e/o liquidare”.

Tabella 32 - Residui perenti Dir. Generale Servizio gestione offerta del territorio Esercizi 2017/2018

Categoria Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Società in house	3.528.000,00			79.231,28	3.448.768,72	3.448.768,72
Camere di commercio CA-NU-SS-OR	1.548.059,59				1.548.059,59	1.548.059,72
Agenzia Sardegna promozione	5.557.730,62			289.383,70	5.268.346,92	2.094.638,18
Beneficiari vari - L.R. 4/2006 ex isola	45.997,51				45.997,51	0,00
Totale				368.614,98		7.091.466,62

Tabella 33 - Residui perenti Dir. Generale TAC Servizio Sostegno alle imprese Esercizi 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Istituti di credito (compensi)	229.760,00		-		229.760,00	229.760,00
Imprese per il tramite delle banche (fondi di rotazione o assimilati)	61.756.079,66	39.724.489,65	-	1.395.800,00	23.160.790,01	20.635.790,01
Comuni	396.952,42	90.287,38	-	97.500,00	209.165,04	209.165,04
Imprese private	3.137.586,42	51.422,19	-	341.248,03	2.744.916,20	2.744.916,20
Totale	65.520.378,50	39.866.199,22	-	1.834.548,03	26.344.631,25	23.819.631,25

Tabella 34 - Residui perenti Direzione Generale Servizio Promozione- Esercizi 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Società in house	3.528.000,00				3.448.768,72	0,00
Beneficiari vari enti locali	539.581,71				0,00	0,00
Comuni	1.160.703,78				404.529,30	404.529,28
Enti fieristici	324.460,14	80.392,56		244.067,58	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati	0,00				0,00	0,00
Associazioni Culturali	83.154,60		53.340,00		29.814,60	29.814,60
Istituz, Scuola Civica	18.225,00				18.225,00	18.225,00
Proloco	3.159,32		3.159,32		0,00	0,00
Società coop.	32.590,00		11.800,00		20.790,00	20.790,00
Consorzi	4.230,00		4.230,00		0,00	0,00
Provincia	50.000,00		50.000,00		0,00	0,00
Totali	5.744.104,55	80.392,56	122.529,32	244.067,58	3.922.127,62	473.358,88

Fonte: Direzione Generale Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio

5.1.12 L'Assessorato dei lavori pubblici

La Direzione generale dei Lavori Pubblici³⁸ ha evidenziato che i Servizi dell'Assessorato hanno proseguito nell'attività di smaltimento dei residui perenti stralciando per insussistenza dell'obbligazione quasi 10 mln di euro (€ 9.939.828,59), per prescrizione € 1.251.145,62, con un trend di pagamenti per oltre 70 mln di euro (€ 71.530.745,16). L'ANAS S.p.a. si conferma il maggior creditore tra quelli dell'Assessorato ai lavori pubblici (relativamente ai residui perenti).

L'importo delle perenzioni ancora aperte ha subito, dunque, un primo abbattimento al 31 dicembre 2017 pari al 10,68% rispetto al maggio 2017, percentuale salita al 13,85% nell'ottobre 2018 con ulteriori € 284.282.249,34 riferiti, in particolare, a stralci derivanti dall'applicazione della L.R. 40/2018, quindi con riaccertamento straordinario successivo all'ottobre del 2018, secondo valori ancora solo stimati, ma che certamente elevano notevolmente la percentuale di abbattimento delle perenzioni dell'Assessorato riducendo, in modo molto sensibile, le perenzioni regionali complessive ancora aperte.

La tabella che segue riporta il dettaglio delle operazioni contabili operate nel periodo di riferimento, includendo i valori del riaccertamento straordinario.

³⁸ V. nota pervenuta in data 21 novembre 2018 prot. n. 5159.

Controllo delle procedure contabili sui residui perenti nel bilancio regionale
(Aggiornamento e verifica delle misure adottate)
Capitolo V

Tabella 35 - Residui perenti Assessorato dei Lavori pubblici Direzione Generale – Es. 2017/2018

FORNITORE	Importo aperto al 31/05/2017 (1)	Importi stralciati (2)	di cui Cancellazione per insussistenza dell'obblig. (3)	di cui Cancellazione per prescrizione (4)	Importo riassegnato nel 2017 (5)	Importo aperto al 31/12/2017 (6)	Importo riassegnato 2018 (al 25/10/2018) (7)	Importo aperto al 25/10/2018 (8)	Importo riassegnato 2018 (dal 25/10/2018) (9)	Importi da stralciare con Riaccertamento straordinario (10)
A.R.E.A. Azienda Regionale Edilizia Abitativa	46.740.067,80	233.066,48		-	2.237.185,99	44.269.815,33	3.698.675,50	40.571.139,83	2.817.043,58	-
ENAS Ente Acque della Sardegna	24.362.514,95		-		3.409.314,66	20.953.200,29	1.111.946,55	19.841.253,74	-	11.420.658,72
U.S.L./AZIENDE SANITARIE	20.059.364,86	581.014,03	581.014,03		1.522.122,40	17.956.228,43	1.066.636,21	16.889.592,22	774.674,55	3.122.960,50
A.N.A.S. S.p.A.	277.454.387,46		-		25.000.000,00	252.454.387,46	-	252.454.387,46	-	157.695.428,14
ABBANO S.p.A.	10.403.047,67	1.133.997,10	1.087.500,00	46.497,10	645.000,00	8.624.050,57	-	8.624.050,57	-	-
E.S.A.F. (SOPPRESSO)	26.735.457,34		-	-		26.735.457,34	-	26.735.457,34		11.620.282,50
ENTI LOCALI	296.216.833,34	8.130.204,77	6.240.720,01	951.792,76	33.785.307,45	254.301.321,12	10.156.735,41	244.144.585,71	8.554.699,78	53.869.521,69
ALTRI SOGGETTI	83.452.736,84	2.283.450,31	2.030.594,55	252.855,76	4.931.814,66	76.237.471,87	8.904.396,93	67.333.074,94	2.400.000,00	46.553.397,79
TOTALI	785.424.410,26	12.361.732,69	9.939.828,59	1.251.145,62	71.530.745,16	701.531.932,41	24.938.390,60	676.593.541,81	14.546.417,91	284.282.249,34

N.B.: Il totale delle cancellazioni di cui alla colonna (1) contiene stralci per € 937.692,00 e € 233.066,48 non ricompresi nei dettagli di cui alle colonne (2) e (3) in quanto derivanti da errata movimentazione contabile SAP (var. 2017003704 e vr. 2017003705 da ripristinare
IL TOTALE DELLA COLONNA (10) di € 284.282.249,34 è riferito a stralci derivanti dall'applicazione della L.R. 40/2018 per € 254.963.487,97

Fonte: Direzione Generale Assessorato Lavori Pubblici

5.1.13 L'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della regione

a) La Direzione generale dell'organizzazione e del personale ha fornito riscontro³⁹ mostrando una quasi totale estinzione delle perenzioni al 30 settembre 2018 (unica categoria di creditori era data da imprese e fornitori privati), con una minima rimanenza ancora aperta (€ 65.152,53) dovuta verosimilmente ad un mutamento della competenza tra le Direzioni generali dell'Assessorato (cfr. nota allegata alla scheda).

³⁹ V. nota dell'8 novembre 2018 prot. n. 32304.

**Tabella 36 - Residui perenti Assessorato affari generali, personale e riforma della Regione -
Direzione Generale dell'organizzazione del personale - Esercizi 2017/2018**

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Imprese e fornitori privati	1.084,92	504,12		580,80	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati	3.562,14			3.562,14	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati	33,82			33,82	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati	1.174,57			1.174,57	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati	981,57			981,57	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati	133,86			133,86	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati	3,33			3,33	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati	31,34			31,34	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati	29,82			29,82	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati	4,95			4,95	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati	192,96			192,96	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati	60,66			60,66	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati	51,80			51,80	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati	2.900,00		2.900,00		0,00	0,00
Imprese e fornitori privati (1)	5.132,54				5.132,54	5.132,54
Imprese e fornitori privati (1)	4.332,00			4.332,00	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati (1)	20.000,00				20.000,00	20.000,00
Imprese e fornitori privati (1)	4.019,99				4.019,99	4.019,99
Imprese e fornitori privati (1)	18.500,00			18.500,00	0,00	0,00
Imprese e fornitori privati (1)	18.000,00				18.000,00	18.000,00
Imprese e fornitori privati (1)	18.500,00				18.500,00	18.500,00
Totale	98.730,27	504,12	2.900,00	29.673,62	65.652,53	65.652,53

(1) Residui attribuiti alla competenza della Direzione generale dell'organizzazione e del personale per effetto del decreto n. p. 20060/31 del 29 giugno 2018 dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione che ha parzialmente rettificato l'attribuzione della Direzione generale dell'organizzazione e del personale e della Direzione generale degli affari generali e della Società dell'informazione. Questi residui fino al provvedimento di riorganizzazione erano attribuiti alla Direzione generale degli affari generali e della Società dell'informazione.

Fonte: Direzione generale dell'organizzazione e del personale

b) La Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione ha trasmesso la **propria** scheda di rilevazione debitamente compilata⁴⁰ con cui si rileva che i modesti importi ancora aperti nel maggio 2017 sono stati definitivamente cancellati per avvenuto pagamento. La Direzione generale alla data del 30 settembre 2018 non possiede residui in perenzioni amministrative.

Tabella 37 - Residui perenti Dir. Gen. affari generali e società dell'informazione Esercizi 2017/2018

Cat. Creditori (*)	Importo aperto al 31/05/2017 (**)	Importi stralciati			Importo aperto al 31/12/2017	Importo aperto al 30/09/2018 (**)
		Cancellazione per insussistenza dell'obbligazione	Cancellazione per prescrizione	Cancellazione per avvenuto pagamento		
Agenzia in House	69.600,00			X	0,00	0,00
Agenzia in House	14.366,84			X	14.366,84	0,00

Fonte: Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione.

⁴⁰ V. nota del 19 novembre 2011 prot. n. 7479 indirizzata alla Direzione generale dei servizi finanziari dell'Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio e giunta all'Ufficio istruttore su specifica richiesta.

6 LE OSSERVAZIONI FINALI DEGLI ASSESSORATI REGIONALI

In sede di chiusura delle presenti attività istruttorie di verifica, la bozza di relazione, comprendente anche le provvisorie valutazioni conclusive, è stata comunicata alla Presidenza della Giunta e a ciascun Assessorato regionale per acquisirne osservazioni o controdeduzioni⁴¹.

Sono pervenute risposte da parte della Direzione generale della pubblica istruzione (nota 3833 del 10.7.2019) che ha precisato di non aver alcuna osservazione da formulare.

La Direzione generale dei trasporti ha fornito aggiornamenti contabili (nota 3996 del 16.7.2019) in riferimento ad alcune partite a residuo che hanno trovato parziale definizione con pagamento nel 2018 (successivamente alle notizie riferite in relazione), mentre la quota restante non ha trovato positiva definizione entro il 2018 per l'assenza di adeguati spazi finanziari.

⁴¹ Cfr. nota prot. 3698 del 04/07/2019

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Movimentazione contabile e perenzioni aperte al 31 dicembre 2016	7
Tabella 2 - Cancellazione perenzioni nel corso dell'esercizio 2016 per Tipologia di Creditori	10
Tabella 3 - Art. 19 legge regionale n. 37 del 1998. Definanziamento residui perenti.....	16
Tabella 4 - Fondo accantonamenti a garanzia/copertura reiscrizioni*	19
Tabella 5 - Movimentazione delle perenzioni 2017-2018	20
Tabella 6 - Cancellazioni (per insussistenza, prescrizione, pagamento) 2017- 15/10/2018 (*)	21
Tabella 7 - La movimentazione al 15 ottobre 2018	23
Tabella 8 - Le cancellazioni per Assessorato al 15/10/2018	24
Tabella 9 - Le cancellazioni per categoria di creditori	25
Tabella 10 - Perenzioni aperte al 31/12/2016 e al 31/12/2018	27
Tabella 11 - Cancellazioni e importi aperti - Rilevazione Assessoriale	28
Tabella 12 -Residui perenti Direzione Generale Presidenza- Esercizi 2017/2018	30
Tabella 13 - Residui perenti Protezione Civile Servizio prevenzione rischi - Es. 2017/2018...	30
Tabella 14 - Residui perenti Protezione Civile Servizio pianificazione emergenze - Es.2017/2018.....	31
Tabella 15 - Residui perenti Agenzia regionale Distretto Idrografico della Sardegna - Es. 2017/2018.....	32
Tabella 16 - Residui perenti - Contributi Comuni L. 388/2000.....	33
Tabella 17 - Residui perenti Centro regionale di programmazione - Esercizi 2017/2018	34
Tabella 18 - Ripartizione per categoria creditori	34
Tabella 19 - Residui perenti Enti locali e finanze - Esercizi 2017/2018	36
Tabella 20 - Residui perenti Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia - Esercizi 2017/2018	37
Tabella 21 - Residui perenti Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale - Esercizi 2017/2018.....	38
Tabella 22 - Residui perenti Assessorato Trasporti - Esercizi 2017/2018	39
Tabella 23 - Residui perenti Direzione Generale della Difesa Ambiente - Esercizi 2017/2018	40
Tabella 24 - Residui perenti Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ripartimentale di Iglesias - Esercizi 2017/2018.....	41
Tabella 25 - Residui perenti Direzione Generale Assessorato Difesa Ambiente- Esercizi 2017/2018.....	41
Tabella 26 - Residui perenti Assessorato Industria Direzione Generale - Esercizi 2017/2018	43
Tabella 27 - Residui perenti Assessorato Igiene e Sanità e dell'assistenza sociale Direzione Generale - Esercizi 2017/2018	44
Tabella 28 - Residui perenti Assessorato Igiene e Sanità e dell'assistenza sociale Direzione Generale Politiche Sociali - Esercizi 2017/2018	45
Tabella 29 - Residui perenti Direzione Generale della Pubblica istruzione - Es. 2017/2018 ...	46
Tabella 30 - Residui perenti Direzione Generale dei beni culturali, informazione spettacolo e sport Esercizi 2017/2018.....	46

Tabella 31 - Residui perenti Assessorato del Lavoro Direzione Generale – Es. 2017/2018	48
Tabella 32 - Residui perenti Dir. Generale Servizio gestione offerta del territorio Esercizi 2017/2018.....	49
Tabella 33 - Residui perenti Dir. Generale TAC Servizio Sostegno alle imprese Esercizi 2017/2018.....	49
Tabella 34 - Residui perenti Direzione Generale Servizio Promozione- Esercizi 2017/2018...	50
Tabella 35 - Residui perenti Assessorato dei Lavori pubblici Direzione Generale – Es. 2017/2018.....	51
Tabella 36 - Residui perenti Assessorato affari generali, personale e riforma della Regione - Direzione Generale dell'organizzazione del personale – Esercizi 2017/2018	52
Tabella 37 - Residui perenti Dir. Gen. affari generali e società dell'informazione Esercizi 2017/2018.....	52

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 – Andamento accumulo residui perenti dal 2004 al 2016	7
Grafico 2 – Totali residui perenti per Assessorato al 1° gennaio 2016 (€ 1.766.201.800,21)	8
Grafico 3 - Perenzioni per categorie di creditori al 1° gennaio 2016	9
Grafico 4 – Movimentazione contabile e perenzioni ancora aperte al 31 dicembre 2016	9
Grafico 5 – Modalità delle cancellazioni.....	21
Grafico 6 – Movimentazioni perenzioni 2017 - 15/10/2018.....	22
Grafico 7 – Le cancellazioni per Assessorato	24
Grafico 8 – Le cancellazioni per categoria di creditori	25
Grafico 9 – Andamento cancellazioni residui perenti	27
Grafico 10 – Smaltimento residui perenti.....	29
Grafico 11 – Ripartizione perenzioni per creditore.....	35

